



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. 8 MARZO

TOIS031007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. 8 MARZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5755** del **29/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2021** con delibera n. 60*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 124** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 125** Aspetti generali

- 149** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "8 Marzo" si trova a **Settimo Torinese**, in **Via Leinì n. 54**, nel cuore del "Borgo Nuovo". Gli studenti iscritti però provengono da un'area geografica molto più ampia comprendente, oltre a Settimo Torinese, Torino (zona Barca), Brandizzo, Chivasso, Mazzè, Verolengo, Leinì, Caselle, Lanzo, Volpiano, San Benigno, Bosconero, Rivarossa, Rivarolo, San Mauro Torinese, Castiglione Torinese, Gassino, San Raffaele Cimena, Castagneto Po, Cavagnolo.

L'ampiezza del bacino di provenienza degli studenti è favorita dalla buona accessibilità consentita dalla rete dei trasporti pubblici, oltre che dal ruolo di riferimento che l'Istituto è andato assumendo con il passare degli anni.

La sua collocazione nella zona industriale della cintura torinese, abitata da molte famiglie di estrazione socio-economica media (in qualche caso medio-bassa), ha permesso alla scuola di presentarsi, in passato, soprattutto come veicolo di promozione sociale e culturale, con effetto di motivazione allo studio per gli alunni e alla collaborazione e al coinvolgimento per i genitori.

Attualmente, gli accessi dei diplomati dell'IIS "8 marzo" alle facoltà universitarie e al mondo del lavoro, in crescita per quanto possibile in un contesto di crisi economica, nonché i progressi negli esiti della formazione post-diploma, testimoniano come l'Istituto stia diventando un punto di riferimento sempre più saldo nel panorama dell'istruzione superiore del territorio.

La Città di Settimo propone molte iniziative culturali per i giovani e offre opportunità alle scuole con progetti finanziati direttamente o con il contributo della Città Metropolitana. Tra queste particolare rilievo ha il Festival dell'innovazione e della scienza. Risorsa preziosa è la Biblioteca Archimede. Molte sono le società sportive che contemplan anche attività agonistiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. 8 MARZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS031007
Indirizzo	VIA LEINI' 54 SETTIMO 10036 SETTIMO TORINESE
Telefono	0118006563
Email	TOIS031007@istruzione.it
Pec	tois031007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istituto8marzo.edu.it

Plessi

8 MARZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS03101N
Indirizzo	VIA LEINI' 54 - 10036 SETTIMO TORINESE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	380



8 MARZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TOTD03101D
Indirizzo	VIA LEINI' 54 - 10036 SETTIMO TORINESE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	354

Approfondimento

Il percorso del Liceo Scientifico offre una preparazione articolata e culturalmente equilibrata tra l'ambito scientifico e quello linguistico – storico – filosofico, favorendo la formazione integrale della persona.

Mantiene un taglio orientativo perché, attraverso lo studio di diverse discipline nell'arco dei cinque anni, consente allo studente di chiarire i propri interessi in vista del futuro percorso universitario.

Caratterizzano il corso di studio il potenziamento delle capacità logiche e critiche e l'approccio sistematico e riflessivo alle singole discipline.

Dall'a.s. 2021/22 viene proposto agli studenti che si iscriveranno al liceo scientifico, in particolare nell'indirizzo tradizionale, un potenziamento nella lingua inglese (nel primo biennio) e nella lingua inglese e in diritto ed economia in triennio.

Dall'a.s. 2019/2020 è attivato un nuovo indirizzo di studi: LICEO DELLE SCIENZE UMANE.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	113
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Nel corso del 2019 l'edificio è stato interamente dipinto grazie al finanziamento del progetto Scuole Belle.

Da settembre 2019 tutte le aule sono state dotate di un touch panel.

Nel corso del 2019 in uno dei 3 laboratori informatici sono state sostituiti tutti i PC; nel 2020 tutti i laboratori sono stati ridipinti.



Nell'a.s. 2019-20 è stato allestito un nuovo laboratorio linguistico.



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	27

Approfondimento

Il personale della scuola è relativamente stabile: il 55% dei docenti è assunto a tempo indeterminato. La maggior parte del personale docente gode di una lunga esperienza nell'insegnamento e, in particolare, nella scuola: il 48% ha un'età media maggiore di 55 anni; il 72,7% insegna nella scuola da oltre 5 anni. La stabilità e la permanenza degli insegnanti rappresentano un'opportunità sia per le competenze professionali acquisite sia per la conoscenza degli studenti e della realtà del territorio.

Di relativa stabilità gode anche il personale ATA, di cui il oltre il 70% è in servizio presso l'IIS 8 Marzo da oltre 5 anni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Vision di Istituto: star bene per imparare e imparare per star bene.

La nostra è una scuola che accetta pienamente il **confronto col mondo contemporaneo**, un mondo plurale e ricco di sfide, che sollecita l'acquisizione di conoscenze solide e competenze specifiche: quello dell'Istituto 8 marzo è un percorso formativo che porta l'allievo a essere protagonista nella vita come cittadino in gamba, solidale, connesso con le novità e attento all'ambiente. Un cittadino che sappia costruire, sia da solo che in collaborazione e cooperazione con gli altri.

Nella nostra proposta educativa, l'alunno - come persona in sé e come soggetto discente - è chiamato a essere **parte attiva nel cammino di costruzione del sapere**, in modo che tale cammino assuma una fisionomia coerente con le proprie peculiari caratteristiche e i propri bisogni. Egli deve pervenire a una vera autonomia critica, così da acquisire gli opportuni strumenti per le decisioni nella propria vita e le conseguenti azioni.

In sintesi, lo studente deve essere condotto a maturare:

- un **atteggiamento di rispetto** per il pluralismo;
- la **capacità di giudizio** e di analisi critica;
- una **solida preparazione**, che gli consenta di inserirsi da protagonista nel mondo del lavoro o di proseguire con fiducia e serenità gli studi;
- la **capacità di effettuare scelte personali** responsabili e libere da condizionamenti esterni.

E' per questo che i nostri processi educativi e formativi si fondano:

- sull'**identificazione di valori significativi e in grado di interpretare i bisogni del mondo odierno e la ricerca di strategie efficaci di azione didattica**;
- sull'**individuazione di validi obiettivi**, descritti in modo chiaro, netto e concreto;
- sulla **predisposizione di esperienze d'apprendimento coinvolgenti**, che possano esser vissute anche come esperienze di vita;
- sulla **verifica e la valutazione dei risultati acquisiti**, fondate sull'ampio ventaglio delle seguenti dimensioni:
 - a- **cognitiva** (concetti, informazioni, conoscenze);



- b- **affettiva** (reazioni, emozioni, sentimenti);
- c- **pratico-operativa** (progetti, iniziative, attività).

Uno dei più importanti obiettivi che ci prefissiamo è il **pieno benessere della comunità scolastica**, come dei ragazzi e delle ragazze così degli adulti che costituiscono e costruiscono l'ambiente educativo-formativo ad essi indirizzato. E' per questo che, coerentemente con il nostro assunto dello **star bene per imparare**, chi frequenta l'Istituto 8 marzo può godere sia del supporto dello **sportello psicologico offerto dalla ASL TO4** sia del supporto dello **sportello psicologico di un apposito professionista da noi individuato**. Questo servizio viene prestato sia in *forma individuale* (su richiesta dell'alunno e previo consenso dei genitori se si tratta di minorenni) sia per mezzo di *interventi nelle classi*.

2. Le nostre scelte educative

Gli obiettivi irrinunciabili delle nostre scelte educative:

- **RISPETTO RECIPROCO.** I ragazzi devono essere guidati a non aver timore di ciò che appare lontano e diverso, ma a sviluppare la curiosità della scoperta dei valori e delle ricchezze altrui, senza distinzioni di etnia, cultura e convinzioni personali, ceto economico, credo religioso e aspetto fisico;
- **VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA.** Ogni persona, unica e irripetibile, va aiutata a scoprire in pieno le proprie potenzialità;
- **PARTECIPAZIONE RESPONSABILE ALLA VITA COMUNITARIA.** E' fondamentale per il benessere nella comunità scolastica e, nella prospettiva della vita adulta, per il benessere di tutta la società, comprendere il valore del rispetto delle regole condivise;
- **SVILUPPO DI UN'ADEGUATA CAPACITA' DI AUTOVALUTAZIONE.** E' necessario accompagnare i giovani in un processo di riconoscimento dei propri limiti e della loro sapiente accettazione, di rafforzamento della motivazione nel superare le difficoltà e di accrescimento dell'autostima, affinché possano raggiungere una **equilibrata maturità**;
- **SVILUPPO DI CAPACITA' E VALUTAZIONE AUTONOMA,** attraverso il confronto fra gli stimoli del mondo esterno e le convinzioni personali;
- **SVILUPPO DELLA CAPACITA' DI DIALOGARE E DIBATTERE,** per portare avanti le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui;
- **SENSIBILIZZAZIONE ECOLOGICA,** per il futuro dell'umanità e del pianeta;



- **SENSIBILIZZAZIONE ALLA SALUTE PUBBLICA**, perché oggi più che mai è importante comprendere che la salute di ciascuno di noi è interconnessa con quella degli altri, e i risultati positivi si raggiungono con la collaborazione di tutti;
- **ACQUISIZIONE DI UNA MENTALITA' DEMOCRATICA**, perché "democrazia" è una parola il cui valore va riscoperto ogni giorno, e ciò che indica non si ottiene senza vera partecipazione.

Inclusività e disabilità: una assoluta priorità

L'Istituto 8 marzo si colloca da anni nel territorio di Settimo Torinese e comprensorio come un'istituzione amica, di cui ci si può fidare. Un vero punto di riferimento per le famiglie, gli studenti e le altre istituzioni locali.

Esso si avvale di un nutrito e qualificato team di docenti in grado di corrispondere a esigenze importanti come quelle dei ragazzi e delle ragazze diversamente abili e alle richieste degli adulti che si occupano di loro nella vita di tutti i giorni. La nostra scuola è un luogo piacevole e di benessere, in cui ciascuno è accolto nella sua piena dignità e viene valorizzato nelle proprie potenzialità.

L'ambiente dedicato al sostegno ospita un'ampia scelta di materiale ludico-didattico utile per un'offerta formativa diversificata e calibrata alle specifiche esigenze.

Da noi il sostegno è inteso come un supporto per la fioritura dei ragazzi e come un patrimonio professionale e umano a disposizione dei gruppi classe.

Cosa riteniamo importante per i nostri giovani, dove vogliamo portarli (PRIORITA' E TRAGUARDI)

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento degli esiti: riduzione del numero dei non ammessi.

Traguardi

Riduzione del numero dei non ammessi, raggiungendo i tassi regionali in tutte le classi del tecnico (80% di ammissioni nelle prime, 90% nelle altre classi) e del liceo (90% nelle prime, 96% nelle altre classi).



Priorità

Miglioramento degli esiti: riduzione del numero di sospensione del giudizio.

Traguardi

Riduzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio al di sotto di una media 25% nel tecnico e del 20% nel liceo.

Priorità

Miglioramento degli esiti: riduzione della dispersione occulta.

Traguardi

Contenere entro il 2% il numero di alunni non scrutinato per mancata validazione dell'anno scolastico.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Traguardi

Miglioramento degli esiti in matematica nelle seconde del tecnico raggiungendo benchmark nazionali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza degli allievi.



Traguardi

Progettazione di una griglia di osservazione per le competenze digitali e per almeno una delle altre competenze trasversali.

Priorità

Incrementare la consapevolezza delle responsabilità personali e collettive in ambito sociale.

Traguardi

Contenimento del numero di provvedimenti disciplinari (ammonizioni e sospensioni) entro il 2% del numero complessivo degli alunni.

Priorità

Promuovere attività e comportamenti che aiutino gli studenti a maturare un senso di appartenenza e responsabilità.

Traguardi

Tutela e rispetto degli spazi comuni. Condivisione del Regolamento e redazione di una Patto d'aula con gli studenti.

Quali obiettivi prioritari?

I nostri docenti, sempre impegnati nella riflessione pedagogica, possono fruire di attività di formazione sulla didattica per competenze e sull'innovazione metodologica, per l'ottimizzazione dei risultati formativi.

Lo sviluppo delle competenze è agevolato dall'impiego anche sistemico delle TIC e dalla disponibilità di ambienti di apprendimento funzionale: ogni aula è infatti dotata di strumenti informatici, che offrono ai docenti la possibilità di una pluralità di scelte didattiche per costruire le lezioni nel modo più eclettico ed efficace. La scuola possiede un laboratorio di informatica dotato di macchine recenti e



un moderno laboratorio linguistico.

Carattere strategico riconosciamo al Diritto, per la promozione delle competenze di cittadinanza.

Una nostra ulteriore scelta è quella del potenziamento del Diritto e dell'Economia aziendale, che permette lo sviluppo di più solide competenze socio-economiche, con chiari risvolti nelle competenze professionali future, ed una più efficace strutturazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, sia per il tecnico sia per il liceo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in italiano, in inglese e in altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Sviluppo delle competenze in cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. A tali fine, riteniamo imprescindibile il potenziamento sia delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria che di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili nel rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 5) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti adeguati a uno stile di vita sano, anche con riferimento all'alimentazione e allo sport. Particolare attenzione al diritto allo studio degli alunni praticanti attività sportiva agonistica.
- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con specifico riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e alle ricadute nel mondo del lavoro.



- 7) Potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali.
- 8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- 9) Valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio, in grado di interagire con le famiglie e la comunità locale (comprese organizzazioni del terzo settore e imprese).
- 10) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.
- 11) Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.
- 12) Valorizzazione del merito degli alunni.
- 13) Per gli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori, anche in collaborazione con enti locali e terzo settore e con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per il costante miglioramento dei risultati scolastici

In linea con le scelte di un percorso pedagogico-didattico pluriennale, al fine di un costante miglioramento dei risultati scolastici degli studenti, l'Istituto 8 marzo attua le seguenti strategie:

1. potenziamento del metodo di studio, inteso come obiettivo trasversale comune a tutte le discipline;
2. incremento delle opportunità di recupero, con adeguati corsi di recupero, sportelli e attività di peer education;



3. sviluppo delle competenze di comprensione e comunicazione nella lingua madre, con laboratori curriculari ed extracurriculari di comprensione del testo e scrittura.

Finalizzati al raggiungimento di questi scopi, l'Istituto si pone questi obiettivi, che in sé rappresentano spesso delle buone prassi già in uso:

- realizzazione di attività per sviluppare il metodo di studio nelle classi prime;
- definizione del curricolo e delle modalità di valutazione per almeno una delle competenze trasversali;
- verifica della congruità della costruzione della programmazione dei dipartimenti "per competenze", attraverso l'utilizzo degli strumenti forniti in corso di formazione;
- potenziamento dell'insegnamento del Diritto e dell'Economia aziendale sull'ITE;
- monitoraggio degli esiti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- implementazione di un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri;
- perfezionamento costante della procedura per la stesura dei PDP/ PFP attraverso linee guida comuni e condivise tra docenti del Consiglio di Classe e tra i diversi Consigli di Classe;
- costruzione attraverso il confronto con i docenti della scuola secondaria di I grado del territorio di un curricolo verticale relativo alle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere;
- progettazione di strumenti di osservazione e monitoraggio degli studenti delle classi prime all'inizio e alla fine del primo anno di scuola secondaria di II grado;
- perfezionamento di una procedura di monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti che proseguono gli studi o entrano nel mondo del lavoro;
- monitoraggio delle competenze professionali e dei bisogni formativi del personale docente;
- organizzazione di corsi di formazione sulla didattica per competenze, l'innovazione metodologica, la gestione delle relazioni e dei conflitti;
- implementazione di una procedura per la condivisione e disseminazione di materiali e buone pratiche;
- sviluppo di collaborazioni con aziende, istituzioni ed enti operanti per la progettazione dell'offerta formativa;



- coinvolgimento sempre più intenso delle famiglie, anche di studenti non italiani, nelle iniziative organizzate dalla scuola.

Per il raggiungimento degli obiettivi elencati sopra, l'Istituto 8 marzo riconosce come priorità:

- migliorare gli esiti, ottenendo una riduzione del numero dei non ammessi e delle sospensioni di giudizio;
- ridurre la dispersione occulta;
- migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- migliorare le competenze chiave di cittadinanza degli allievi;
- incrementare la consapevolezza delle responsabilità personali e collettive in ambito sociale e promuovere attività e comportamenti che aiutino gli studenti a maturare un senso di appartenenza e responsabilità.

In relazione agli obiettivi e alle correlate priorità individuate, i risultati attesi sono i seguenti:

- 1) riduzione del numero degli studenti non ammessi e con giudizio sospeso, in particolare in italiano, matematica e fisica, inglese ed economia aziendale;
- 2) miglioramento degli esiti scolastici, con la riduzione del numero di studenti non ammessi o con giudizio sospeso;
- 3) crescita professionale del personale docente;
- 4) valorizzazione delle competenze professionali dei docenti;
- 5) condivisione di materiali e buone prassi.

Per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.

In linea con le scelte di un percorso pedagogico-didattico pluriennale, al fine di un costante sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, il nostro Istituto prevede moduli aggiuntivi di Diritto per stimolare gli studenti ad assumere comportamenti rispettosi e responsabili e attività di



potenziamento delle competenze di comunicazione e risoluzione di problemi, con traguardi e obiettivi declinati in un curricolo di istituto dai dipartimenti.

Finalizzati al raggiungimento di queste competenze, l'Istituto si pone questi obiettivi, che in sé rappresentano spesso delle buone prassi già in uso:

1. definizione del curricolo e delle modalità di valutazione per almeno una delle competenze trasversali;
2. potenziamento dell'insegnamento del Diritto e dell'Economia aziendale sull'ITE;

Per il raggiungimento degli obiettivi elencati sopra, l'Istituto 8 marzo riconosce come priorità:

- migliorare gli esiti, ottenendo una riduzione delle sospensioni di giudizio;
- migliorare le competenze chiave di cittadinanza degli allievi;
- incrementare la consapevolezza delle responsabilità personali e collettive in ambito sociale;
- promuovere attività e comportamenti che aiutino gli studenti a maturare un senso di appartenenza e responsabilità.

In relazione agli obiettivi e alle correlate priorità individuate, i risultati attesi sono i seguenti:

- 1) miglioramento delle competenze di cittadinanza degli studenti (rispetto delle regole, dei beni e spazi collettivi, delle persone);
- 2) miglioramento delle competenze comunicative con una diminuzione dei giudizi sospesi in italiano nel triennio;
- 3) miglioramento delle competenze di risoluzione dei problemi con una diminuzione dei giudizi sospesi in matematica ed economica aziendale;
- 4) miglioramento delle competenze di comunicazione e risoluzione di problemi.

Insegnare per competenze.



In linea con le scelte di un percorso pedagogico-didattico pluriennale, al fine di un costante miglioramento dei risultati scolastici degli studenti e di una maggiore efficacia dell'azione dei docenti, l'Istituto 8 marzo continua strategicamente a perseguire una didattica per competenze, coerente con le Indicazioni Nazionali per i Licei e le Linee Guida per gli Istituti Tecnici. Essa tuttavia presuppone un'attività di formazione costante dei docenti e viene declinata in programmazioni e rubriche di valutazione che scaturiscono dalla riflessione dei Dipartimenti delle varie discipline. La condivisione di un profilo di competenze in uscita (dalla scuola secondaria di I grado) e in entrata (nella scuola secondaria di II grado) è finalizzata ad accompagnare gli studenti in questo passaggio, così da rendere più adeguata l'accoglienza delle classi prime e contrastando la dispersione scolastica, e può fornire preziose informazioni per la formazione classi.

Finalizzati alla pratica coerente della didattica per competenze, l'Istituto si pone questi obiettivi, che in sé rappresentano spesso delle buone prassi già in uso:

- analisi nel primo Consiglio di classe dei dati relativi alle competenze forniti dalle scuole secondarie di I grado di provenienza degli studenti;
- verifica della congruità della costruzione della programmazione dei dipartimenti "per competenze", attraverso l'utilizzo degli strumenti forniti in corso di formazione;
- organizzazione di corsi di formazione sulla Didattica per competenze e l'innovazione metodologica.

Per il raggiungimento degli obiettivi elencati sopra, l'Istituto 8 marzo riconosce come priorità:

- migliorare gli esiti, ottenendo una riduzione del numero dei non ammessi e delle sospensioni di giudizio;
- ridurre la dispersione occulta;
- migliorare le competenze chiave di cittadinanza degli allievi;
- incrementare la consapevolezza delle responsabilità personali e collettive in ambito sociale.

In relazione agli obiettivi e alle correlate priorità individuate, i risultati attesi sono i seguenti:



- 1) pratica viepiù diffusa della didattica per competenze;
- 2) revisione sistematica delle programmazioni per competenze;
- 3) progettazione di rubriche di valutazione dipartimentali condivise.
- 4) formazione delle classi in modo internamente eterogeneo, con la determinazione della maggiore omogeneità possibile tra classe e classe;
- 5) accoglienza adeguata e proficua degli studenti delle classi prime;
- 6) miglioramento degli esiti nelle competenze di base;
- 7) contrasto effettivo della dispersione scolastica.

LA NOSTRA SCUOLA, ATTIVA CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'Istituto 8 marzo si fregia della qualifica di **Scuola attiva contro il bullismo e il cyberbullismo**. Questo perché esso è ferreamente impegnato nella lotta al fenomeno, attraverso attenzione ai ragazzi, formazione del personale e educazione alla gentilezza.

Oltre a un referente e a un team specializzato, ci si avvale:

- del sostegno dell'ente "Skill on line";
- del sostegno dell'associazione "Antihater";
- della collaborazione con la fondazione "Carolina" per la realizzazione di incontri rivolti ai genitori (progetto "Felici di navigare");
- della Piattaforma Aula 01 Cyberbullismo, attraverso la quale i nostri studenti potranno conseguire il patentino antibullismo e anticiberbullismo.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

1. Vision di Istituto: star bene per imparare e imparare per star bene.

Si vuole promuovere una scuola che dia agli studenti conoscenze e competenze per vivere nel mondo moderno, con un'attenzione ai bisogni culturali e affettivi degli studenti che diventino cittadini di un mondo pluralista, solidale, interconnesso e attento all'ambiente, e persone capaci di ascoltare e comprendere chi è vicino e di cooperare con gli altri.

Si vogliono protagoniste le persone nel loro percorso di crescita, mettendo al centro il soggetto che costruisce attivamente il proprio sapere in modo coerente con le proprie caratteristiche e con i propri bisogni, valorizzandone competenze e punti di vista promuovendone l'autonomia critica, la capacità di prendere decisioni e di agire.

Si opera in modo che l'allievo acquisisca:

- *un atteggiamento di rispetto per il pluralismo;*
- *la capacità di giudizio e di analisi critica*
- *una concreta preparazione per inserirsi nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi*
- *la capacità di effettuare scelte personali libere.*

Per raggiungere queste finalità,

- si identificano valori e strategie;*
- si enucleano precisi obiettivi e si descrivono in termini concreti;*
- si predispongono effettive esperienze di apprendimento;*
- si verificano e si valutano le acquisizioni raggiunte senza mai dimenticare*
 - a- la dimensione cognitiva (concetti, informazioni, conoscenze);*
 - b- la dimensione affettiva (reazioni, emozioni, sentimenti);*
 - c- la dimensione pratico-operativa (progetti, iniziative, attività).*

2. Scelte educative

Coerentemente con la Mission di Istituto, le scelte educative sono operate alla luce dei seguenti



obiettivi prioritari:

- *Rispetto reciproco fondato sulla convinzione che ogni persona è irripetibile e unica e deve essere aiutata a scoprire tutte le proprie potenzialità per realizzarle al meglio;*
- *Accettazione delle diversità in tutte le sue manifestazioni (fisiche, ideologiche, religiose, etnico-culturali, economiche), per favorire la scoperta e la valorizzazione di quanto ogni diversità possa avere di positivo;*
- *Partecipazione responsabile alla vita comunitaria, fondata sul rispetto delle regole e sul superamento dei particolarismi e degli individualismi, per la realizzazione del bene comune e della serena convivenza all'interno dell'ambiente scolastico;*
- *Sviluppo della capacità di valutazione di se stessi, finalizzata al riconoscimento e alla accettazione dei propri limiti, senza escludere peraltro la motivazione al superamento delle difficoltà e alla acquisizione di una maggiore fiducia in sé;*
- *Sviluppo della capacità critica e di valutazione autonoma, attraverso il confronto fra gli stimoli del mondo esterno e le convinzioni personali;*
- *Sviluppo della capacità di dialogo e di dibattito con gli altri, nel rispetto delle opinioni di tutti;*
- *Sensibilizzazione alle problematiche socio-ambientali, alla tutela dell'ambiente e al rispetto della salute;*
- *Educazione ai valori della democrazia, finalizzata a far sì che essi siano tradotti nel contesto della realtà quotidiana.*



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici**

Per migliorare i risultati scolastici degli studenti, riducendo il numero di giudizi sospesi in particolare in italiano e matematica nel primo biennio, ci si propone di mettere in atto le seguenti strategie:

1. potenziare il metodo di studio come obiettivo trasversale comune a tutte le discipline;
2. incrementare le opportunità di recupero attraverso corsi di recupero, sportelli e attività di peer education;
3. sviluppare le competenze di comprensione e comunicazione nella lingua madre attraverso laboratori curriculari ed extracurriculari di comprensione del testo e scrittura.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di attività per sviluppare il metodo di studio nelle classi prime.

Definire il curricolo e le modalità di valutazione per almeno una delle competenze trasversali.



Verificare se la programmazione dei dipartimenti sia realmente "per competenze" attraverso l'utilizzo degli strumenti forniti in corso di formazione.

Potenziare l'insegnamento del Diritto e dell'Economia aziendale sull'ITE.

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitorare gli esiti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Implementare un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Perfezionare la procedura per la stesura dei PDP/ PFP attraverso linee guida comuni e condivise tra docenti del Consiglio di Classe e tra i diversi Consigli di Classe.

○ **Continuita' e orientamento**

Costruire attraverso il confronto con i docenti della scuola secondaria di I grado del territorio un curriculum verticale relativo alle competenze di base in italiano, matematica, lingue straniere.

Progettare strumenti di osservazione e monitoraggio degli studenti delle classi prime all'inizio e alla fine del primo anno di scuola secondaria di II grado.



Perfezionare una procedura di monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti che proseguono gli studi o entrano nel mondo del lavoro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Monitorare le competenze professionali e i bisogni formativi del personale docente.

Organizzare corsi di formazione sulla didattica per competenze, innovazione metodologica, gestioni delle relazioni e dei conflitti.

Implementare una procedura per la condivisione e disseminazione di materiali e buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare collaborazioni con aziende, istituzioni ed enti operanti per la progettazione dell'offerta formativa.

Coinvolgere maggiormente le famiglie, anche di studenti non italiani, nelle iniziative organizzate dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti dei CDC
Risultati attesi	Riduzione del numero degli studenti non ammessi e con giudizio sospeso, in particolare in italiano, matematica e fisica, inglese ed economia aziendale.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento del metodo di studio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti del CDC
Risultati attesi	Migliore gli esiti scolastici riducendo il numero di studenti non ammessi e con giudizio sospeso.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Docenti



	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Figura strumentale Formazione dei docenti
Risultati attesi	- Crescita professionale del personale docente - Valorizzazione delle competenze professionali dei docenti - Condivisione di materiali e buone prassi

● **Percorso n° 2: Sviluppare le competenza chiave di cittadinanza**

Il percorso si propone di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attraverso moduli aggiuntivi di diritto per stimolare gli studenti ad assumere comportamenti rispettosi e responsabili e attraverso attività di potenziamento delle competenza di comunicazione e risoluzione di problemi, con traguardi e obiettivi declinati in un curricolo di istituto dai dipartimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire il curricolo e le modalita' di valutazione per almeno una delle competenze trasversali.



Potenziare l'insegnamento del Diritto e dell'Economia aziendale sull'ITE .

Attività prevista nel percorso: Moduli aggiuntivi di diritto per il rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza nel liceo e nel tecnico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimento di diritto
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di cittadinanza degli studenti (rispetto delle regole, dei beni e spazi collettivi, delle persone).

Attività prevista nel percorso: Attività per il potenziamento delle competenze di comunicazione e risoluzione di problemi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti dei CDC



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative con una diminuzione dei giudizi sospesi in italiano nel triennio.
Miglioramento delle competenze di risoluzione dei problemi con una diminuzione dei giudizi sospesi in matematica ed economica aziendale.

Attività prevista nel percorso: Costruire un curriculum di istituto delle competenze trasversali di comunicazione e di risoluzione dei problemi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2021

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comunicazione e risoluzione di problemi.

● Percorso n° 3: Insegnare per competenze

La diffusione della didattica per competenze, coerente con le Indicazioni Nazionali per i Licei e le Linee Guida per gli Istituti Tecnici, presuppone un'attività di formazione dei docenti e viene declinata in programmazioni e rubriche di valutazione che scaturiscono dalla riflessione dei dipartimenti.

La condivisione di un profilo di competenze in uscita (dalla scuola secondaria di I grado) e in entrata (nella scuola secondaria di II grado) è finalizzata ad accompagnare gli studenti in questo passaggio, rendendo più efficace l'accoglienza delle classi prime e contrastando la dispersione scolastica, e può fornire preziose informazioni per la formazione classi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Verificare se la programmazione dei dipartimenti sia realmente "per competenze" attraverso l'utilizzo degli strumenti forniti in corso di formazione.

○ **Continuità' e orientamento**

Analizzare nel primo Consiglio di classe i dati relativi alle competenze forniti dalle scuole secondarie di primo grado di provenienza degli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Garantire corsi di formazione sulla Didattica per competenze e l'innovazione metodologica.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente sulla didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Figura strumentale FORMAZIONE e dipartimenti
Risultati attesi	Diffusione della didattica per competenze. Revisione delle programmazioni per competenze. Progettazione di rubriche di valutazione dipartimentali condivise.

Attività prevista nel percorso: Attività ponte con la scuola secondaria di I grado per la definizione di profili di competenze in entrata e in uscita in italiano, matematica e inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti orientamento (scuola secondaria di I e di II grado) e coordinatori dei dipartimenti di lettere, matematica e inglese.
Risultati attesi	Formazione classi internamente eterogenee e omogenee fra loro. Accoglienza efficace degli studenti delle classi prime. Miglioramento degli esiti nelle competenze di base. Contrasto della dispersione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologia didattica del DEBATE, che consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).

Il debate (dibattito) quindi è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Per promuovere tale pratica didattica sono stati organizzati negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 due corsi di formazione nell'ambito del PNFD, che hanno evidenziato un particolare interesse da parte dei docenti per questa nuova metodologia, molto utile nel periodo dalla didattica a distanza nonché nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'azione formativa dell'Istituto 8 marzo, secondo il proprio Atto d'Indirizzo, segue tre criteri:

- l'ispirazione a principi di trasparenza e di continuità con l'esperienza pregressa;
- l'attenzione alle istanze dell'utenza e del territorio sul quale insiste;
- la valorizzazione delle consistenti professionalità e competenze disponibili.

Ogni singola scelta di ciascuna componente dell'Istituto e di ciascun operatore ha come finalità il benessere psicologico e il successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per uno sviluppo armonico della persona in un clima di partecipazione e collaborazione.

È in quest'ottica che l'Istituto intende beneficiare degli investimenti nel sistema di istruzione e formazione per ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica, previsti in seno al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, cfr. DM 170 del 25 giugno 2022). Essi sono finalizzati alla effettuazione di azioni concrete a vantaggio dei discenti che manifestino fragilità negli apprendimenti in relazione alle competenze chiave.

È altresì in quest'ottica che l'Istituto persegue il "Piano scuola 4.0" (DM 161 del 14 giugno 2022), nell'ambito dell'azione "Next Generation Labs", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, con la dotazione di spazi e attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze base degli indirizzi di studio e in vari ambiti tecnologici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le linee d'intervento entro le quali perseguire obiettivi coerenti con il PNRR e il Piano Scuola 4.0 individuate dal nostro Istituto sono:

- il benessere psicologico e psicofisico;
- l'orientamento in ingresso e in uscita;
- il recupero delle competenze disciplinari.

In prospettiva, è prevedibile una sempre maggiore integrazione tra didattica in presenza e online. Tale integrazione può essere immaginata e progettata ai fini di una personalizzazione dell'azione formativa, unitamente a nuove concezioni dello spazio scolastico e del suo utilizzo. A tal uopo, itinerari percorribili possono essere:

- l'ideazione di piattaforme digitali, intese come prolungamento dell'aula e viceversa;
- un portfolio digitale che aggregi risorse reali e virtuali, cartacee e digitali;
- esperienza meditata e prudente del metaverso;
- bacheche come spazi di condivisione e di pubblicazione.

Nella nuova visione di scuola che potenzialmente si profila, assume una peculiare importanza il ripensamento ragionato e critico degli spazi per l'apprendimento e degli strumenti connessi. In tal senso, l'aula, che normalmente è associata ad una classe ed è il luogo principe dove trova attuazione la didattica, può diventare non la "dimora" abituale della classe, ma il luogo ove si effettua la didattica relativa ad una specifica disciplina o a discipline tra loro affini, nel quale le classi o i singoli alunni si spostano all'uopo. Come ulteriore espansione dei luoghi della didattica, qualsiasi ambiente – interno o esterno – della scuola, può essere proficuamente utilizzato nella relazione tra docenti e discenti e in quelle in seno al corpo docenti e al corpo discenti, nonché per le più varie finalità. Un significativo ruolo potrà essere svolto dai "laboratori mobili", ossia strumenti semovibili che possono essere allocati e traslocati



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

secondo le più svariate esigenze didattiche.

Va da sé che tali innovazioni avranno determinanti conseguenze sui curricula scolastici, che si caratterizzeranno viepiù digitalmente.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

E' pienamente possibile consultare i Piani di Lavoro dei Dipartimenti disciplinari, che costituiscono il curricolo di istituto, all'indirizzo seguente:

<https://www.istituto8marzo.edu.it/piani-di-lavoro-di-dipartimento>

8 MARZO TOTD03101D

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

• QUADRO ORARIO BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0



SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLATERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
---	---	---	---	---	---

SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
----------------------------	---	---	---	---	---

SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
--------------------------------	---	---	---	---	---

DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
---------------------	---	---	---	---	---

ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
--------------------	---	---	---	---	---

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
----------------------------	---	---	---	---	---

RELIGIONE CATTOLICA/

ATTIVITA' ALTERNATIVA

1	1	0	0	0
---	---	---	---	---

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

-TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

• QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA **SISTEMI INFORMATIVI
AZIENDALI**

(END)

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

3. QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA | RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (triennio)

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA	0	0	4	4	4



ITALIANA					
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

8 MARZO TOPS03101N SCUOLA SECONDARIA II GRADO LICEO



QUADRO ORARIO DEL **LICEO**

SCIENTIFICO: SCIENTIFICO

ORDINARIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE		3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA		3	3	0	0
STORIA		0	0	2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA		5	5	0	0
MATEMATICA		0	0	4	4
FISICA		2	2	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)		2	2	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		2	2	2	2



FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

1B. QUADRO ORARIO DEL **LICEO SCIRNTIFICO**

ORDINARIO CON CURVATURA SPORTIVA

	1° biennio	1° biennio	2° biennio	2° biennio	5° anno
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.	ORARIO ANNUALE				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2



Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Discipline sportive***					
Lingua e letteratura latina	2	2	2	2	2
Diritto ed economia dello sport	1	1	1	1	1
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore	27	27	30	30	30

* con informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Periodi fuori sede e attività con federazioni



2. QUADRO ORARIO DEL **LICEO** SCIENTIFICO: OPZIONE

SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	
INGLESE	3	3	3	3	3	
STORIA E GEOGRAFIA		3	3	0	0	0
STORIA		0	0	2	2	2
MATEMATICA		5	4	4	4	4
INFORMATICA		2	2	2	2	2
FISICA		2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)		3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		2	2	2	2	2
FILOSOFIA		0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2	2	2	2



RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
--	---	---	---	---	---

2B. QUADRO ORARIO DEL LICEO

SCIENTIFICO: opzione SCIENZE

APPLICATE CON CURVATURA

SPORTIVA

	1° biennio	1° biennio	2° biennio	2° biennio	5° anno
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.	ORARIO ANNUALE				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3



Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	3	4	4	4
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Discipline sportive***					
Informatica	2	2	2	2	2
Diritto ed economia dello sport	1	1	1	1	1
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore	27	27	30	30	30

* CON INFORMATICA NEL PRIMO BIENNIO



** BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE

DELLA TERRA

*** PERIODI FUORI SEDE E

ATTIVITÀ CON FEDERAZIONI

3. QUADRO ORARIO DEL **LICEO**

SCIENZE UMANE

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE		3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA		3	3	0	0
STORIA		0	0	2	2
MATEMATICA		3	3	2	2



FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto 8 marzo, coerentemente con le disposizioni ministeriali, ha strutturato un percorso di Educazione civica trasversale alle discipline. Esso è concepito per favorire un apprendimento dinamico ed eclettico, tale da consentire alle studentesse e agli studenti di percepire l'unitarietà della conoscenza pur nella eterogeneità degli approcci.

L'Educazione civica è educazione alla convivenza, all'attenzione al prossimo, allo sviluppo della concezione per cui si ha vera e positiva



evoluzione quando si "sortisce insieme", quando si ottiene un risultato collettivo e per la collettività. Essa è, in ultima istanza, comprensione dei propri doveri e dei propri diritti: è un cammino verso l'assunzione delle proprie responsabilità, verso gli altri ancorché verso se stessi.

È in questo solco ideale che si colloca la programmazione sia del Liceo che del Tecnico del nostro Istituto, le cui ore sono ripartite tra le discipline dell'ambito umanistico e quelle dell'ambito scientifico. Gli allievi potranno pertanto confrontarsi con contenuti che spazieranno dalle Letterature all'Arte alle Scienze alla Filosofia alle Lingue straniere al Diritto all'Economia, per una formazione integrale e un'apertura della mente agli stimoli di molteplici ambiti, unendo alla necessaria dimensione puramente teorica e speculativa la dimensione delle concrete problematiche esistenziali nel vivere civile, sociale, culturale, economico, lavorativo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come da normativa, è connotato dalla trasversalità tra gli insegnamenti. Il nostro Istituto ha interpretato lo spirito di questa disposizione come una spinta ad una formazione integrale, che contemperi i vari ambiti della conoscenza e della ricerca e nel contempo induca all'acquisizione di competenze e abilità multidisciplinari. Questa rappresenta la modalità didattica più idoneo, seconda l'idea educativa che come corpo docente portiamo avanti, perché i nostri allievi compiano un percorso tale che li porti a diventare cittadini intelligenti dotati di senso civico e critico, lavoratori creativi e consapevoli dei propri diritti e doveri, individui onesti e costitutivamente aperti alla socialità e alla solidarietà. Insomma, persone che si realizzino in modo robusto sotto il profilo culturale, sociale, professionale; protagoniste, in sé e anche insieme agli altri, di



uno sviluppo rispettoso dei singoli, della comunità, dell'ambiente.

La programmazione sia del Liceo che del Tecnico del nostro Istituto prevede almeno 33 ore per ciascun anno di corso, ripartite tra le discipline dell'ambito umanistico-artistico e quelle dell'ambito scientifico-tecnico.

Le **Competenze sociali e alla cittadinanza** che i docenti dell'Istituto intendono aiutare ad acquisire sono le seguenti:

Apprendere la convivenza sociale:

- comprendere e rispettare le regole della vita collettiva;
- comprendere che nessuno può esistere senza gli altri (necessità per ciascuno di apportare un contributo alla collettività, importanza della solidarietà...);
- acquisire e sviluppare senso della responsabilità, sia in relazione a se stessi (educazione alla salute), sia in relazione agli altri (sicurezza stradale, rispetto per l'ambiente...);
- saper lavorare in gruppo.

Prepararsi alla cittadinanza attiva:

- conoscere le regole della vita democratica;
- esercitare la responsabilità personale e sociale;
- sviluppare la capacità di giudizio, lo spirito critico;
- sviluppare la capacità di apprendere per tutta la vita (possedere un metodo di lavoro, saper risolvere problemi, ragionare in modo logico e rigoroso).



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il progetto, prevede nell'arco del triennio, le seguenti attività:

- formazione generale e specifica sulla sicurezza a scuola e nei luoghi di lavoro;
- visite aziendali;
- stage aziendali;
- convegni di orientamento al lavoro e seminari tecnici con esperti;
- attività interne/ esterne extracurricolari.

Le nuove linee guida sui percorsi delle competenze trasversali di orientamento traggono origine dalle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), che all'articolo 1, comma 785, ne dispongono l'adozione con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

I soggetti destinatari delle presenti Linee guida sono tutti coloro che vivono nel mondo della scuola o hanno modo di interagire e/o collaborare con lo stesso, siano essi gli studenti coinvolti nei percorsi o i loro genitori, il personale scolastico o le strutture che ospitano gli studenti nei percorsi o, infine, chiunque sia interessato ai processi di apprendimento e alle nuove sfide nel campo della formazione.

Alcuni dei progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa (POF) fanno parte integrante dei percorsi delle competenze trasversali e di orientamento (PCTO):

- Contabilità integrata
- Letture in Biblioteca Archimede
- Soggiorni linguistici (soggiorni estivi in paesi anglofoni)



- Studenti atleti di alto livello
- A scuola io ci sto
- Olimpiadi e stage di Matematica e Fisica
- Generation Global
- Certificazioni linguistiche internazionali
- Conferenze I.I.S.8marzo
- Progetti teatrali "Sguardi di scena" e "Con gli occhi al cielo"
- Centro sportivo scolastico e attività sportive correlate
- Debate Memoria
- Conversazione francese con esperto madrelingua
- Conversatrice lingua inglese
- Tecniche di laboratorio chimico e biologico
- L'arte a scuola-The faces of innocence. Mostra fotografica a cura della BESHARAT ART FOUNDATION
- Laboratorio di Scienze naturali
- STEAM

Per la descrizione di ciascun progetto si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento curricolare".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il nostro Istituto offre una vasta possibilità di scelta tra varie iniziative, volte ad ampliare l'offerta formativa.

Di seguito eccone l'elenco. In allegato esso è arricchito da una breve presentazione di ciascun progetto.

ACCOGLIENZA

A SCUOLA IO CI STO



ATLETI ALTO LIVELLO

ATTIVITA' LUDICO-CREATIVE

AUTONOMIA. ORIENTAMENTO IN CITTA' E GESTIONE DEL DENARO

BIOETICA IN CLASSE

BIBLIOTECA

CAFFE' FILOSOFICI (FONDAZIONE SAN PAOLO)

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

CONFERENZE IIS 8MARZO SETTIMO T.SE

CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE CON DOCENTE MADRELINGUA PER LA PREPARAZIONE AL MONDO DEL LAVORO (PCTO)

CONTABILITÀ INTEGRATA (PCTO)

CONVERSATRICE LINGUA INGLESE (PCTO)

DEBATE MEMORIA (PCTO)

DEBATE. NOI SIAMO FUTURO

EDUCAZIONE ALLA SALUTE (PCTO)

E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE.UN PERCORSO DANTESCO...POSTPANDEMICO

FESTIVAL DELLA SCIENZA

GENERATION GLOBAL (PCTO)

GRAMMATICA PER COMPETENZE app. didattica

LABORATORI SCRITTURA SCUOLA HOLDEN

L'ARTE A SCUOLA-THE FACES OF INNOCENCE. MOSTRA FOTOGRAFICA A CURA DELLA BESHARAT ART FOUNDATION (PCTO)

LABORATORIO DI SCIENZE NATURALI (PCTO)



LETTURE IN BIBLIOTECA "ARCHIMEDE" (PCTO)

LETTURA E INCONTRO AUTORI

NOI SIAMO FUTURO PRESENTATORI FESTIVAL DEI GIOVANI

OLIMPIADI E STAGE DI MATEMATICA

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

ORIENTAMENTO IN USCITA

PERCORSI DI ED.CIVICA E DI CITTADINANZA ATTIVA

PREPARAZIONE TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITARI (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Veterinaria, Professioni Sanitarie, facoltà medico-scientifiche (Farmacia, Chimica, Biologia, Biotecnologie)

PROGETTI TEATRALI: SGUARDI DI SCENA/CON GLI OCCHI AL CIELO (PCTO)

SPORTELLO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI FRANCESE "Français secours!"

STEAM (PCTO)

STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

TAD (TEATRO A DISTANZA)

TECNICHE DI LABORATORIO CHIMICO E BIOLOGICO (PCTO)

COME VALUTIAMO GLI APPRENDIMENTI e CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri di valutazione comuni

- Premesso che l'organo giudicante cui compete la valutazione degli studenti è il Consiglio di Classe;
- Premesso che i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per lo svolgimento degli scrutini finali sono finalizzati ad assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni che vanno assunte dai Consigli di Classe;
- Viste la normativa vigente e la delibera del Collegio dei Docenti si formulano i seguenti criteri generali di valutazione:



1. viene indicata nella tabella allegata una corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza e abilità e competenze raggiunte;
2. ogni Dipartimento stabilisce all'inizio dell'anno scolastico gli obiettivi minimi da raggiungere per il conseguimento della sufficienza per le discipline di sua competenza nelle varie classi e può integrare la tabella allegata con precisazioni relative alle proprie discipline;
3. ogni Consiglio di Classe nella programmazione di inizio anno può integrare questi criteri generali sulla base delle condizioni particolari della classe in cui opera;
4. ogni docente deve programmare, per ciascun periodo in cui è diviso l'anno scolastico, un numero di verifiche adeguato alla necessità di formulare una corretta valutazione degli studenti, tenendo conto di quanto stabilito in Dipartimento e in Consiglio di classe sui carichi di lavoro;
5. ogni docente deve inoltre considerare che:
 - a. le verifiche devono essere distribuite in tutto il periodo didattico e non concentrate al termine di esso per garantire una corretta e serena valutazione dell'allievo;
 - b. come viene solitamente stabilito in Consiglio di Classe, è bene evitare di concentrare più verifiche (soprattutto scritte) nella stessa giornata;
 - c. è opportuno evitare verifiche all'immediato ritorno da attività significative proposte o comunque legate alla scuola (viaggi, stage, certificazioni impegnative, test di ammissione all'Università) sia a livello di classe sia di singoli studenti o gruppi;
6. per le classi quinte ponendo attenzione alla necessità di assicurare a tutti gli studenti la più ampia possibilità di essere preparati per l'Esame di Stato, è opportuno terminare il periodo delle verifiche entro la fine di maggio per consentire un ampio ripasso del programma nei giorni successivi;
7. nella formulazione delle proposte di voto da parte dei singoli docenti, che documenteranno adeguatamente le proprie valutazioni, e nell'assegnazione dei voti da parte del Consiglio di Classe, si terrà conto, per ogni studente:
 - a. del raggiungimento degli obiettivi previsti, a livello di conoscenza, capacità, competenza;
 - b. della situazione personale e della risposta agli stimoli educativi;
 - c. dei progressi ottenuti durante l'anno, anche in relazione agli interventi integrativi attivati;
 - d. nel caso di un non pieno conseguimento di tutti gli obiettivi dell'anno, della possibilità di



raggiungerli nell'anno successivo con l'eventuale supporto di interventi didattici ed educativi integrativi, senza pregiudizio per lo svolgimento dei programmi in materie affini o collegate;

e. del livello complessivo della classe;

f. delle difficoltà e dei problemi eventualmente riscontrati nell'attività didattica nel corso dell'anno.

Nella pratica didattica i docenti si impegnano a:

- evitare, quando possibile, la concomitanza di due prove scritte nel medesimo giorno;
- correggere i compiti e consegnarli agli alunni con sollecitudine;
- servirsi di griglie di valutazione, specialmente per le prove strutturate;
- far esercitare gli alunni nelle varie tipologie di prove previste dall'Esame di Stato;
- usare tutta la scala dei voti, attribuiti in base ai criteri di valutazione collegiali stabiliti e a conoscenza delle classi, alle quali è consegnata la seguente tabella di corrispondenza tra livelli di conoscenza e voti.

Il Collegio Docenti ha deliberato, come modalità di valutazione intermedia alla fine del primo periodo didattico, il voto unico per tutte le materie, come per la valutazione finale. La corrispondenza tra criteri e voti è esplicitata nel documento allegato.

I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti
- assiduità della frequenza scolastica
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- crediti scolastici derivanti da attività opzionali, complementari e integrative organizzate dalla scuola.

Il punteggio assegnato dal Consiglio di Classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale.



In caso di sospensione di giudizio, il Consiglio di Classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando viene raggiunta la seguente media:

1- Media dei voti $M > 6,75$, $M > 7,75$, $M > 8,75$, $M > 9,75$: in questi casi non serve valutare altri aspetti;

Oppure, in caso di media inferiore, quando si verificano le seguenti condizioni:

2 a- Ammissione alla classe successiva senza sospensione di giudizio

2 b- Voto di condotta uguale o maggiore a 8

2 c- Frequenza alle lezioni costruttiva e quindi continuità nell'attenzione, disponibilità a intervenire (in modo puntuale, pertinente e autonomo), attività di studio (continua, autonoma, ordinata, approfondita) senza bisogno di sollecitazioni.

3- Crediti scolastici riconosciuti dal Consiglio di Classe:

- Partecipazione attiva all'IRC o alle attività alternative
- Partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio d'Istituto – Consulta Studenti...)
- Partecipazione alle attività organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (corsi di approfondimento, laboratori, attività opzionali, tutoraggio verso i compagni, accoglienza...) con valutazione finale positiva
- Partecipazione ad attività di stage con valutazione positiva espressa dal tutor.

Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata secondo il modello predisposto dalla scuola e la richiesta deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno.

CRITERI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

Il voto di Ed. Civica nasce dalla presa in esame di criteri cognitivi e non cognitivi, i primi dei quali sono costituiti da conoscenze e competenze, i secondi, invece, tengono conto dei seguenti indicatori: motivazione, partecipazione e interesse.

Il referente di Ed. Civica di ogni singolo Consiglio di Classe proporrà in sede di scrutinio un voto che



tenga conto delle singole valutazioni che hanno dato i docenti, la cui materia nel corso del quadrimestre è stata coinvolta nell'insegnamento trasversale di codesta disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di condotta viene assegnato dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e alla determinazione dei crediti.

Per la valutazione della Condotta si fa riferimento all'allegato "Criteri di assegnazione del voto di condotta".

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO / CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore ai 6/10 e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del Testo Unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore ai 6/10 in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. (art. 4 comma 5).

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. (art. 4 comma 6).

AMMISSIONE: Sufficienza nella valutazione del comportamento e in tutte le discipline (anche con voto di consiglio in alcune materia) NON AMMISSIONE: gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo; persistenza delle lacune di base evidenziate nella situazione di partenza e impossibilità di affrontare con profitto la classe successiva; mancato recupero delle insufficienze nelle prove di recupero; mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF; partecipazione discontinua al dialogo educativo: scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno in azioni di recupero anche individuali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si ricorda quanto previsto dall'art. 13 del DLGS 62/2017 relativamente ai requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato:



- A) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- B) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- C) Svolgimento dell'attività proposte per i percorsi delle competenze trasversali d'orientamento (PCTO);
- D) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline [i.e. valutate con l'attribuzione di un unico voto], il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti
- assiduità della frequenza scolastica
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- crediti scolastici derivanti da attività opzionali, complementari e integrative organizzate dalla scuola.

Il punteggio assegnato dal Consiglio di Classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale.

In caso di sospensione di giudizio, il Consiglio di Classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando viene raggiunta la seguente media:



1- Media dei voti $M > 6,75$, $M > 7,75$, $M > 8,75$, $M > 9,75$: in questi casi non serve valutare altri aspetti;

Oppure, in caso di media inferiore, quando si verificano le seguenti condizioni:

2 a- Ammissione alla classe successiva senza sospensione di giudizio

2 b- Voto di condotta uguale o maggiore a 8

2 c- Frequenza alle lezioni costruttiva e quindi continuità nell'attenzione, disponibilità a intervenire (in modo puntuale, pertinente e autonomo), attività di studio (continua, autonoma, ordinata, approfondita) senza bisogno di sollecitazioni.

3- Crediti scolastici riconosciuti dal Consiglio di Classe:

- Partecipazione attiva all'IRC o alle attività alternative
- Partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio d'Istituto – Consulta Studenti...)
- Partecipazione alle attività organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (corsi di approfondimento, laboratori, attività opzionali, tutoraggio verso i compagni, accoglienza...) con valutazione finale positiva
- Partecipazione ad attività di stage con valutazione positiva espressa dal tutor.

Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata secondo il modello predisposto dalla scuola e la richiesta deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il Collegio dei Docenti in data 08/10/2020 ha deliberato il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Questa, basata sull'utilizzo delle nuove tecnologie e delle piattaforme digitali (il nostro Istituto si avvale di GSuite for Education), integra la didattica tradizionale in presenza, cui però si è sostituita in condizioni di lockdown o di quarantena, a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19.

La DDI è anche utile strumento per quegli alunni con comprovati problemi di salute che non consentano loro la regolare frequenza delle lezioni in aula.

Il quadro orario settimanale delle Attività Integrate Digitali (AID), adottato specificamente in situazione di lockdown, è comprensivo di ore sincrone, in cui docenti e discenti interagiscono in



tempo reale, e di ore asincrone, con attività strutturate e materiale vario predisposto dagli insegnanti per gli alunni (ivi comprese eventuali video o audiolezioni preregistrate e pertanto fruibili in asincrono dagli allievi) .

Le videolezioni in sincrono sono della durata di 45 minuti alternati e/o seguiti da 15 minuti di attività asincrone.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. 8 MARZO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La programmazione sia del Liceo che del Tecnico del nostro Istituto prevede almeno 33 ore per ciascun anno di corso, ripartite tra le discipline dell'ambito umanistico-artistico e quelle dell'ambito scientifico-tecnico.

Approfondimento

L'Istituto 8 marzo, coerentemente con le disposizioni ministeriali, ha strutturato un percorso di Educazione civica trasversale alle discipline. Esso è concepito per favorire un apprendimento dinamico ed eclettico, tale da consentire alle studentesse e agli studenti di percepire l'unitarietà della conoscenza pur nella eterogeneità degli approcci.

L'Educazione civica è educazione alla convivenza, all'attenzione al prossimo, allo sviluppo della concezione per cui si ha vera e positiva evoluzione quando si "sortisce insieme", quando si ottiene un risultato collettivo e per la collettività. Essa è, in ultima istanza, comprensione dei propri doveri e dei propri diritti: è un cammino verso l'assunzione delle proprie responsabilità, verso gli altri ancorché verso se stessi.

È in questo solco ideale che si colloca la programmazione sia del Liceo che del Tecnico del nostro Istituto, le cui ore sono ripartite tra le discipline dell'ambito umanistico e quelle dell'ambito scientifico. Gli allievi potranno pertanto confrontarsi con contenuti che spazieranno dalle Letterature all'Arte alle Scienze alla Filosofia alle Lingue straniere al Diritto all'Economia per una formazione integrale e un'apertura della mente agli stimoli di molteplici ambiti, unendo alla necessaria dimensione puramente teorica e speculativa la dimensione delle concrete problematiche esistenziali nel vivere civile, sociale, culturale, economico, lavorativo.



Curricolo di Istituto

I.I.S. 8 MARZO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I Piani di Lavoro dei Dipartimenti disciplinari costituiscono il curricolo di istituto e sono consultabili all'indirizzo seguente: <https://www.istituto8marzo.edu.it/piani-di-lavoro-di-dipartimento>.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze sociali e alla cittadinanza che i docenti dell'Istituto intendono aiutare ad acquisire sono le seguenti: **Apprendere la convivenza sociale:** • comprendere e rispettare le regole della vita collettiva; • comprendere che nessuno può esistere senza gli altri (necessità per ciascuno di apportare un contributo alla collettività, importanza della solidarietà...); • acquisire e sviluppare senso della responsabilità, sia in relazione a se stessi (educazione alla salute), sia in relazione agli altri (sicurezza stradale, rispetto per l'ambiente...); • saper lavorare in gruppo; **Prepararsi alla cittadinanza attiva:** • conoscere le regole della vita democratica; • esercitare la responsabilità personale e sociale; • sviluppare la capacità di giudizio, lo spirito critico; • sviluppare la capacità di apprendere per tutta la vita (possedere un metodo di lavoro, saper risolvere problemi, ragionare in modo logico e rigoroso).



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Il progetto, prevede nell'arco del triennio, le seguenti attività:

- formazione generale e specifica sulla sicurezza a scuola e nei luoghi di lavoro;
- visite aziendali;
- stage aziendali;
- convegni di orientamento al lavoro e seminari tecnici con esperti;
- attività interne/ esterne extracurricolari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Interno ed esterno

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le nuove linee guida sui percorsi delle competenze trasversali di orientamento traggono origine dalle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), che all'articolo 1, comma 785, ne dispongono l'adozione con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

I soggetti destinatari delle presenti Linee guida sono tutti coloro che vivono nel mondo della scuola o hanno modo di interagire e/o collaborare con lo stesso, siano essi gli studenti coinvolti nei percorsi o i loro genitori, il personale scolastico o le strutture che ospitano gli studenti nei percorsi o, infine, chiunque sia interessato ai processi di apprendimento e alle nuove sfide nel campo della formazione.

A tal uopo, alcuni discenti potrebbero partecipare a peculiari "Soggiorni linguistici", valutabili come PCTO.

Alcuni dei progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa (POF) fanno parte integrante dei percorsi delle competenze trasversali e di orientamento (PCTO):

- Approfondimenti di Scienze naturali (a seconda delle attività)
- Argomentare. Tecniche di Scienze naturali.
- A scuola io ci sto
- Benessere personale benessere globale
- Biblioteca scolastica e catalogazione



- Conferenze IIS 8 marzo Settimo T.se
- Contabilità integrata
- Conversazione in lingua francese con docente in madrelingua per la preparazione al mondo del lavoro
- Conversazione in lingua inglese con docente in madrelingua per la preparazione al mondo del lavoro
- Debate
- Festival dei giovani
- Festival dell'Innovazione e della Scienza
- Generation Global
- GLOBE - A Worldwide Science and Education Program
- Intercultura
- Io conosco davvero le emozioni?
- Laboratorio di Scienze naturali
- Laboratori ponte per l'orientamento
- Media 8 marzo
- Olimpiadi di Matematica e Fisica
- Open days e saloni dell'orientamento
- Orientamento in uscita
- Orientamento professionale e competenze non cognitive
- Progetto legalità
- Letture in Biblioteca "Archimede"



L'OFFERTA FORMATIVA

**Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)**

PTOF 2022 - 2025

- Scuola Holden
- Soggiorni linguistici
- Stages di Matematica e Fisica
- Studenti atleti di alto livello

Per la descrizione di ciascun progetto si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento curricolare".



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orientamento in uscita

Il Progetto nasce dall'intersezione tra la necessità di informazione degli studenti, l'offerta formativa di Università e Politecnico e le richieste del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Offrire indicazioni metodologiche concrete per l'elaborazione della strategia di scelta della Facoltà universitaria; • Offrire informazioni dettagliate e aggiornate sulla struttura dell'offerta formativa a livello universitario e fornire consulenza per la preparazione dei test di ingresso; • Offrire indicazioni realistiche e aggiornate sulle opzioni e sulle potenzialità occupazionali, con particolare riferimento al territorio di pertinenza; • dare indicazioni per la preparazione del Curriculum Vitae e del colloquio di lavoro; • offrire occasioni di contatto e di confronto diretto con gli operatori della formazione universitaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

● Accoglienza

Il progetto prevede per gli alunni una fase di inserimento e di conoscenza dello spazio fisico e del contesto, e una fase di conoscenza e socializzazione all'interno della classe attraverso la



costruzione della fiducia. Sono previste uscite didattiche sul territorio coerenti con il percorso di studi e una giornata sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico nella sua organizzazione spaziale e funzionale - favorire la conoscenza del contesto socio-culturale di indirizzo - favorire la comunicazione interpersonale tra studenti e studenti e insegnanti - potenziare la relazionalità - favorire la capacità di cooperazione e di interazione sociale e culturale - favorire lo "star bene a scuola" - creare un clima di accoglienza e porre le basi per la costruzione di relazioni positive nella classe nell'istituto scolastico - potenziare e /o favorire un metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

ATTIVITA' PREVISTE

- conoscenza e condivisione del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti con un insegnante della classe;
- conoscenza delle norme che regolano la sicurezza negli ambienti di lavoro con il docente preposto



e i referenti dei laboratori;

-incontro con alcuni alunni delle classi superiori per ascoltare le loro esperienze e per condividere aspettative e suggerimenti; questi compagni più grandi guideranno i neoiscritti anche in un giro di conoscenza della struttura scolastica e delle modalità di accesso ai servizi;

-altre attività coerenti con il contesto culturale in base all'indirizzo del corso di studi;

-incontro con esperti esterni (personale della Polizia Postale o altre istituzioni) sull'uso consapevole di Internet e dei social network o su altri temi della legalità;

-uscita di un giorno nel mese di ottobre, per favorire la conoscenza e la collaborazione all'interno delle classi (nell'a.s. 2018-19 "Giornata dell'atletica" presso il centro sportivo Sisport di Settimo);

-accoglienza nella Biblioteca di Istituto;

-altre attività, organizzate dai docenti, di carattere ludico e formativo, per la conoscenza reciproca e la costruzione del clima di classe. A tale proposito, nell'a.s. 2018-19, l'Accoglienza si arricchisce del contributo del progetto "Benvenuti a bordo", a cura del Centro Studi "Serenio Regis" di Torino, che prevede una prima fase realizzata dagli educatori del Centro medesimo su temi quali:

- o Attività di teambuilding e costruzione della fiducia
- o Differenza ed inclusione
- o Ascolto attivo
- o Essere in gruppo (stare bene insieme e fare bene insieme)

Seguirà una seconda fase nella quale peer educator, delle classi terze e quarte, opportunamente formati, realizzeranno interventi di group building e accoglienza a ricaduta nelle classi prime

● A scuola io ci sto

Il progetto prevede il recupero delle carenze attraverso la metodologia del PEER TO PEER in quanto studenti del triennio (in particolare di terza e quarta), detti TUTOR, aiutano i compagni del biennio a recuperare le carenze in alcune discipline. I docenti svolgono ruolo di organizzatori e supervisori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire un contesto formativo funzionale a promuovere - per gli studenti del biennio, lo sviluppo di motivazione all'impegno scolastico e di competenze di base per l'apprendimento e al recupero di lacune in specifiche discipline curriculari; - per gli studenti del triennio, lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali, e formative nell'ambito del tutoring.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Tutor e tutee possono sviluppare, attraverso la conoscenza reciproca e la relazione, il contesto più idoneo possibile all'apprendimento e al recupero, in riferimento a specifiche discipline su cui il tutee chiede di poter lavorare. Le ragioni di tale scelta riposano sulla dimostrata efficacia della metodologia peer to peer, già sperimentata negli anni precedenti. Questa metodologia di fondo, incentrata sulla relazione, è sostenuta da un'azione di monitoraggio e di verifica, garantita dalla sinergia tra studenti tutor e docenti supervisor.



● Educazione alla salute

Il progetto comprende tutte le iniziative interne all'Istituto inerenti alla promozione del benessere fisico, psicologico e relazionale degli studenti; il responsabile del progetto agisce inoltre da fulcro tra interno e esterno della scuola, mantenendo i contatti con gli operatori socio-sanitari, con le istituzioni e gli enti locali preposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire e promuovere il benessere fisico, psicologico e relazionale degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna ed esterna



Approfondimento

Le attività proposte (conferenze, discussioni guidate, incontri con insegnanti ed esperti, somministrazione di questionari) intendono favorire lo sviluppo di relazioni positive all'interno del gruppo classe, da una parte sensibilizzando gli allievi al problema delle dipendenze di qualunque genere e dei comportamenti a rischio in senso lato (educazione digitale), dall'altra promuovendo una sana ed equilibrata percezione di sé e dell'altro. S'inserisce in questa prospettiva anche l'educazione al consumo, come aspetto di una cittadinanza attiva e responsabile. Le attività prevedono incontri delle classi con esperti, medici ed educatori professionali, operatori dell'ASL To4, del SerT, dell'AVIS e dell'ADMO, della COOP, del Lion's Club, su temi quali: varie forme di dipendenza, donazione di sangue e organi, disturbi del comportamento alimentare, consumo consapevole.

● Intercultura

Il progetto si propone di accompagnare e dare un supporto a quegli studenti delle classi terze che intendono svolgere il quarto anno in una scuola all'estero, nell'ambito della mobilità studentesca, nonché accogliere studenti provenienti da un paese estero che chiedono di svolgere un periodo o l'intero anno scolastico presso il nostro istituto. Il progetto mira inoltre ad elaborare materiali e un protocollo di accoglienza per alunni stranieri di recente immigrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire il confronto culturale e linguistico con studenti di altri paesi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Un periodo di studio all'estero di un anno o alcuni mesi rappresenta un'esperienza formativa forte, che permette di entrare in profondità nella realtà culturale di un altro Paese. Per un giovane è un'esperienza unica, che mette alla prova le risorse cognitive, affettive e relazionali, che ri-configura valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Al rientro in Italia, l'alunno/a incontra il Consiglio di Classe per discutere dell'esperienza vissuta all'estero in modo da valutare le competenze acquisite ed attribuire il credito scolastico, tenendo conto delle valutazioni rilasciate dalla scuola estera e delle competenze chiave, di cittadinanza ed interculturali acquisite.

● Generation global

Il progetto, promosso in collaborazione con la "Tony Blair Institute for Global Change", prevede attività di confronto interreligioso ed interculturale attraverso gli strumenti del Team Blogging e della videoconferenza con scuole di paesi di tutto il mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- educare al dialogo ed alla cittadinanza globale; - far incontrare studenti di varie culture e religioni; - superare stereotipi e pregiudizi; - far diventare la diversità una ricchezza; - praticare attivamente la lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna ed esterna

Approfondimento

Nelle singole classi si sceglie un tema da affrontare e poi da condividere in videoconferenza con una classe di alunni della stessa età di un paese straniero. Il progetto intende educare al dialogo ed alla cittadinanza globale, far incontrare studenti di varie culture e religioni, per superare stereotipi e pregiudizi e far diventare la diversità una ricchezza. Tutto il progetto è svolto in lingua inglese.

● Conversazione in lingua inglese con docente madre lingua per la preparazione al mondo del lavoro

Il progetto coinvolge le classi del triennio che praticano lo studio di una lingua straniera. La



metodologia sarà basata su conversazioni guidate volte alla costruzione del curriculum europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziare le capacità orali degli alunni che hanno raggiunto buone conoscenze della L2, ad integrazione dell'iter formativo; - Comprendere le informazioni principali in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano e di attualità, interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, personale e professionale a livello informale, narrare e descrivere esperienze fornendo opinioni personali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna ed esterna

Approfondimento

Dal mese di gennaio fino al mese di maggio gli alunni, divisi in due gruppi, effettueranno un'ora di lezione di potenziamento/recupero con un conversatore madrelingua ogni una o due settimane. I gruppi saranno flessibili, in quanto gli allievi adeguatamente motivati, dopo aver recuperato le carenze pregresse, potranno accedere al gruppo di conversazione (e viceversa). Le metodologie comprenderanno l'uso di appunti scritti/annotazioni, giochi di ruolo, conversazioni guidate.

- **Olimpiadi e stages di Matematica e Fisica**
-



a) OLIMPIADI E STAGE DI MATEMATICA Olimpiadi di Matematica: svolgimento in Istituto dei "Giochi di Archimede" su problemi proposti dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Ministero dell'Istruzione. I primi classificati accedono alle gare provinciali che consentono ai migliori l'accesso alla selezione nazionale. Stage di Matematica: per i migliori alunni delle classi dalla prima alla quarta Liceo (3 giorni a cura dell'Associazione Subalpina Mathesis con eventuale contributo della Compagnia di San Paolo). b) OLIMPIADI E STAGE DI FISICA Campionati di Fisica: svolgimento in Istituto dei "Giochi di Anacleto"/ Campionati di fisica, su problemi proposti dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica. I primi classificati accedono alle gare provinciali che consentono ai migliori l'accesso alla selezione nazionale, per cui sono previste lezioni di preparazione. Stage di Fisica: per i migliori alunni delle classi quinte Liceo (3 giorni nel mese di aprile).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - abituare gli allievi ad affrontare questioni e problemi di carattere scientifico non solo in ambito scolastico; - confrontare conoscenze e abilità acquisite con quelle degli allievi di altri istituti; - valutare la capacità degli allievi di applicare le proprie conoscenze in ambito scientifico a situazioni reali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si articola come segue:

a) OLIMPIADI E STAGE DI MATEMATICA

Olimpiadi di Matematica: svolgimento in Istituto dei "Giochi di Archimede", su problemi proposti dall'Unione Matematica Italiana in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa. I



primi classificati accedono alle gare provinciali che consentono ai migliori l'accesso alla selezione nazionale.

Stage di Matematica: per i migliori alunni delle classi dalla prima alla quarta Liceo (3 giorni a cura dell'Associazione Subalpina Mathesis con il contributo della Compagnia di San Paolo, in situazione no-Covid).

b) OLIMPIADI E STAGE DI FISICA

Olimpiadi di Fisica: svolgimento in Istituto dei "Giochi di Anacleto", su problemi proposti dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica. I primi classificati accedono alle gare provinciali che consentono ai migliori l'accesso alla selezione nazionale, per cui sono previste lezioni di preparazione.

Stage di Fisica: per i migliori alunni delle classi quinte Liceo (3 giorni nel mese di aprile, in situazione no-Covid).

Quanto al punto a) OLIMPIADI E STAGE DI MATEMATICA, in caso di recrudescenza della pandemia relativa al Covid-19, esso prenderà la denominazione di STAGE DI MATEMATICA - MATH 2021 e saranno attuate delle attività nei singoli istituti.

● Teatro Stabile

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti all'esperienza teatrale, offrendo loro l'opportunità di assistere, in orario serale e preserale, a tre spettacoli scelti tra quelli in programma presso le sale della Fondazione Teatro Stabile di Torino (Carignano, Gobetti, Limone Fonderie Teatrali). La selezione fra le diverse proposte viene effettuata preferibilmente in accordo con i docenti di lettere del liceo e dell'Istituto tecnico interessati ad aderire al progetto. Gli spettacoli hanno attinenza con opere ed autori previsti nel programma di studio delle classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Insorgere negli studenti del piacere dell'esperienza teatrale. Capacità di riconoscere le attinenze con opere ed autori previsti nel programma di studio delle classi coinvolte.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interna ed esterna

● RASSEGNE SCIENTIFICHE

Il progetto promuove la partecipazione degli studenti al "Festival dell'Innovazione e della Scienza", che si svolge annualmente a Settimo nel mese di ottobre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Partecipazione e presentazione di attività a festival, mostre e convegni scientifici

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interna ed esterna

Approfondimento

Allo scopo di conoscere alcuni temi di ricerca attuali, le classi del liceo assisteranno a conferenze di argomento scientifico tenute da docenti o ricercatori universitari presso la Biblioteca "Archimede" sul tema prescelto dagli organizzatori; inoltre, per abituare gli allievi ad esporre argomenti scientifici in modo corretto ma divulgativo e far conoscere alla città la preparazione degli studenti del nostro istituto, una quindicina di ragazzi dell'istituto collaborerà con alcuni docenti per preparare stand di divulgazione scientifica da presentare alla città (in periodo no-Covid).

● Laboratorio di Scienze naturali

Il progetto si propone di formare gruppi di studenti su tecniche di laboratorio attraverso dei moduli da svolgere in orario extracurricolare, al fine di potenziare la didattica laboratoriale, sia in preparazione all'Esame di Stato sia come esperienza introduttiva agli studi universitari, promuovendo altresì un adeguato aggiornamento dei docenti nelle tecniche e negli esperimenti di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- acquisizione di nuove esercitazioni; • autoformazione e aggiornamento dei docenti; • utilizzo efficace della strumentazione e dei reattivi di laboratorio; • standardizzazione dei procedimenti di base nell'ambito della metodologia scientifica; • acquisizione di tecniche di base in modo sistematico; • creazione di gruppi di studenti 'esperti' che possono coadiuvare i compagni in determinate esercitazioni (attività assimilabile all'Alternanza Scuola Lavoro).



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Studenti atleti di alto livello**

Il progetto si propone di valorizzare gli studenti atleti agevolando il loro percorso scolastico attraverso una programmazione didattica che tenga conto dei loro impegni sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Permettere agli studenti-atleti di ottemperare ai propri impegni sportivi rendendo il percorso scolastico accessibile soprattutto nei tempi e nei metodi di intervento, attenendosi a quanto condiviso nel progetto formativo personalizzato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto ha una scansione temporale annuale e non comprende momenti di lavoro all'interno della scuola. Eccezionalmente potrebbe verificarsi qualche momento di riunione con le parti coinvolte.



● Contabilità integrata

Corso di formazione per gestire un software di contabilità integrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire le conoscenze e competenze per gestire il software di contabilità integrata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto, rientrante nel PCTO, è rivolto alle classi QUARTE del tecnico (A AFM - B SIA - C RIM - SIA). Avrà una parte di auto-formazione svolta dai docenti di economia aziendale e una parte frontale con le classi.



● Conferenze IIS 8 marzo Settimo T.se

Le conferenze divulgative hanno lo scopo di suscitare negli studenti un maggiore interesse e coinvolgimento verso le materie scientifiche e suscitare lo sviluppo di sensibilità relative a tematiche sociali, ai diritti umani, ai temi della memoria civile, con particolare riferimento al mondo dei diritti delle donne. Il progetto conferenze individua 5 momenti dell'anno scolastico che verranno dedicati agli approfondimenti: _ Il giorno della memoria _ Il giorno dell'8 marzo _ prisma -conferenza geopolitica mediterranea - conferenza lavoro e orientamento in uscita Le conferenze saranno articolate in interventi con relatori esperti delle diverse discipline. Per quanto riguarda la giornata del 27 gennaio (giorno della memoria) si intende far intervenire esperti dell'Istoreto Per quanto riguarda la giornata dell'8 marzo si organizzeranno una serie di conferenze nell'arco della mattinata avendo come filo-conduttore il tema delle donne Per quanto riguarda le altre conferenze verranno organizzate durante l'anno scolastico in mattinate dedicate - Mobilità sostenibile, urbanizzazione geometrie e spazio cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità: • Ampliare l'offerta didattica e formativa dell'istituto, attraverso la trattazione di



tematiche extracurricolari di Attualità ed interesse scientifico, filosofico e storico. • Collaborare con l'università e con centri di ricerca e culturali di eccellenza • Favorire il confronto tra gli esperti, gli studenti, le famiglie e il territorio, attraverso una partecipazione diretta e libera. • Dare una maggiore visibilità all'esterno delle attività organizzate all'interno del nostro istituto. • Iniziare un'opera di divulgazione, affrontando tematiche di non facile comprensione ma di interesse generale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Approfondimento

Gli studenti saranno coinvolti in tre conferenze pomeridiane da tenersi nell'aula magna dell'istituto. Nell'ipotesi di problemi epidemiologici legati al Covid-19 potranno essere svolte online.

● SGUARDI DI SCENA - Progetto di Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento che aiuti a sviluppare nei ragazzi delle classi terze, quarte e quinte, l'amore per le arti e per se stessi e a favorire lo sviluppo della creatività condivisa in un contesto di libertà espressiva e rielaborazione personale di conoscenze letterarie, storiche e artistiche, acquisendo competenze di comunicazione in pubblico, di scrittura critica e metodologie di creazione di prodotti teatrali professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'obiettivo chiave del progetto è quello di permettere ai ragazzi di ritrovare la propria voce, il proprio scopo nel mondo, la propria personalità così tanto congelata dall'emergenza sanitaria e dall'impossibilità di vivere il gruppo classe e la scuola come un luogo in cui potersi rispecchiare grazie al confronto con gli altri e poter crescere, acquisendo la maturità necessaria ad affrontare le continue sfide che la vita pone nel cammino di ogni individuo. La teatroterapia aiuterà i ragazzi a ritrovare se stessi a interagire con gli altri anche a distanza, anche senza contatto fisico, a "GUARDARSI" anche attraverso una webcam. Il progetto mira a fornire competenze tecnico-professionali, trasversali e linguistiche sulla comunicazione efficace, sulla lettura ad alta voce, sulla rielaborazione critica dell'arte, sulla capacità di comunicare se stessi, i propri bisogni, le proprie aspettative, strutturando un insieme di attività laboratoriali in cui l'apprendimento si realizza attraverso la totale e continua partecipazione attiva dei ragazzi, imparando ad utilizzare anche la webcam come utile strumento comunicativo e in grado di manifestare i propri talenti anche a distanza. Le competenze tecnico-professionali trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo, quelle trasversali, o comuni (soft-skills), molto richieste dalle imprese, afferiscono l'area socio-culturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro, in modo da formarne una "personalità", pronta per l'inserimento in ambiente lavorativo. Infine le competenze linguistiche trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, riguardando le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere. Il percorso si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Gli allievi inoltre riproducono, nel modulo di progettazione culturale, il modello lavorativo di una compagnia teatrale professionale apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning), con totale libertà espressiva e spirito d'iniziativa, sotto la guida dei tutor esterni. Il progetto contribuisce quindi a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente e assumere progressivamente anche responsabilità all'interno di un gruppo organizzato con obiettivi prestabiliti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il percorso è strutturato in 30 ore in giorni e orari da concordare con l'Istituto Scolastico. Le lezioni si svolgeranno sia in presenza che in didattica a distanza.

Il percorso è strutturato in due moduli che racchiudono l'essenza di un processo graduale mirato all'acquisizione delle abilità necessarie a realizzare quell'autonomia espressiva coerente e armonica di gestione della materia creativa teatrale:

1. COMUNICAZIONE EFFICACE E LETTURA AD ALTA VOCE (10 ore)

Il Modulo consente di apprendere gli strumenti della lettura ad alta voce e del parlare in pubblico e mira a fornire le competenze tecniche riguardanti la respirazione, la corretta emissione vocale, l'ortoeopia, le tecniche comunicative e di lettura ad alta voce. Il tutto nell'ottica e alla luce di una più efficace comunicazione e presentazione del proprio pensiero in pubblico, imparando a comunicare se stessi senza paure e pregiudizi, prendendo dimestichezza con la propria presenza, con la parola e con l'ascolto di sé e degli altri.

2. SVILUPPO DEL PENSIERO LATERALE E DELLA CREATIVITA'. TECNICHE DI TEATROTERAPIA E PERFORMANCE (20 ore)

L'intento del modulo è quello di realizzare con i ragazzi un percorso teatroterapeutico mirato alla scoperta dei propri talenti artistici, alla capacità di trovare soluzioni creative ai problemi e alle difficoltà e di affermare positivamente se stessi all'interno della società.

Si accompagneranno i ragazzi a compiere un vero e proprio viaggio letterario fra alcune opere della narrativa e della poesia di ogni luogo e tempo, selezionate in base al percorso realizzato in classe, per ricavarne uno sguardo personale ed immaginifico che porti ad agganciare le parole dei testi all'anima, ai ricordi, al vissuto anche emotivo di ciascuno; attraverso il percorso guidato fra le opere degli scrittori e dei poeti, dei filosofi e dei pensatori, degli artisti e dei personaggi illustri delle diverse epoche storiche, a seconda del programma affrontato dalle classi aderenti al progetto.

Si lavorerà successivamente alla realizzazione di una performance individuale dei ragazzi per la



realizzazione di un video che ne racchiuda l'essenza e contribuisca a realizzare una visione di gruppo dell'esperienza svolta. Si intraprenderà la via all'immedesimazione e alle modalità con cui possiamo dare vita alle nostre parole, usando il corpo, le emozioni, la voce, gli oggetti e la scena per dar vita ad un'esperienza teatrale irripetibile. Ampissime le aree di insegnamento che verranno affrontate: improvvisazione (per stimolare la spontaneità, l'armonia e la percezione), voce e respirazione, azione e reazione, analisi del testo, elaborazione di testi creativi, lettura espressiva, studio del personaggio, messinscena di un testo.

● E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE. Un percorso dantesco... tra le note

3/5 conferenze sull'Inferno di Dante Alighieri, aventi come tema una contestualizzazione dell'opera e tre/cinque canti del poema. Ogni conferenza sarà condotta il più possibile con un registro ironico, e si concluderà con la recitazione di un canto con accompagnamento strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Presentare l'opera dantesca ai discenti in una modalità didatticamente un po' eterodossa, cercando di esaltarne le capacità di fascinazione e tentando di corroborarne l'aspetto di esperienza estetica. Offrire un'attività di divulgazione culturale, fornendo un servizio che faccia percepire l'istituzione scolastica come un corpo vivo nel tessuto del territorio, e che permetta anche agli adulti (e genitori) di entrare in relazione con essa.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Ogni conferenza sarà incentrata su un solo canto, opportunamente adattato a una situazione divulgativa (stralciando all'uopo alcuni gruppi di versi o pericopi), con questa struttura:

- a) inquadramento della posizione "geografica" di Dante nel suo cammino infernale;
- b) lettura con parafrasi e commento del canto, suddiviso in brani e con la partecipazione degli uditori. I vari brani, in alternanza con immagini esplicative, scorreranno su uno schermo di adeguate dimensioni;
- c) recita del canto con accompagnamento musicale, effettuato dal conferenziere con chitarra (classica o elettroacustica).

● Letture in Biblioteca "Archimede"

Il progetto prevede l'attuazione delle seguenti fasi: • organizzazione (in collaborazione con il referente della Biblioteca per la promozione della lettura, in particolare per le istituzioni scolastiche) di incontri/attività relativi alla lettura di testi proposti dalla biblioteca "Archimede" o dai docenti; • monitoraggio della lettura; • preparazione delle attività da svolgere (interviste agli autori, allestimento materiale per eventi su territorio, interventi su radio della biblioteca, etc...); • svolgimento attività, monitorate dalla presenza del docente; • feedback dell'attività svolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: • promozione della lettura; • affinamento delle capacità di comprensione del testo scritto; • approfondimento delle conoscenze; • avvicinamento a tematiche relative all'educazione alla cittadinanza; • sviluppo delle seguenti soft skills collaborare con i pari; rispettare gli incarichi assegnati; lavorare con precisione; progettare un'attività; parlare in pubblico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Approfondimento

Per gli studenti del triennio coinvolti, il progetto consente il conseguimento di certificazione valida per PCTO

● CLI certificazioni linguistiche internazionali

Le attività sono mirate alla preparazione agli esami di certificazione sulle 4 abilità linguistiche. Le lezioni sono settimanali della durata di 2 ore, per un totale di 40 ore per corso, al termine delle quali si svolge l'esame, quasi sempre in sede.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione Cambridge, livelli B1, B2, C1. Francese, livello B1.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Biblioteca scolastica e catalogazione

Il percorso PCTO proposto dai docenti di lettere offre agli studenti partecipanti la possibilità di conoscere il funzionamento di una struttura e organizzazione bibliotecaria e sperimentare l'esperienza professionale di un bibliotecario anche in ambito digitale. Gli studenti saranno guidati alla conoscenza più ampia possibile dell'organizzazione della biblioteca nonché delle diverse professionalità coinvolte, con particolare attenzione alle implicazioni digitali emergenti e alle maggiori opportunità occupazionali in futuro. Avranno inoltre la possibilità di sperimentare le diverse modalità di catalogazione e i rudimenti di biblioteconomia. Il tutto attraverso tutorial video, materiali di approfondimento e videoconferenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere l'importanza della biblioteca scolastica
Apprendere concetti di catalogazione e classificazione
Valorizzare la partecipazione degli studenti ai percorsi culturali e di scelte librarie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Approfondimento

La risistemazione della biblioteca scolastica offre l'occasione per formare personale e inserire il catalogo nel circuito sbam. La riqualificazione degli ambienti renderà più fruibile il locale e più consapevole gli allievi del patrimonio librario.

● **Globe - A Worldwide Science and Education Program**

Il progetto Globe ha come obiettivo l'indagine del contenuto di microplastica nelle acque di diversi paesi in Italia e all'estero. I dati sono raccolti da una rete di scuole, affiliate al progetto, utilizzando un protocollo standardizzato e successivamente inviati per la compilazione di un database internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di monitorare il contenuto di microplastica nei corsi d'acqua del territorio, con l'acquisizione e lo sviluppo di tutte le fasi relative all'indagine scientifica, inclusi i metodi di campionamento e di analisi di laboratorio nonché di stesura dei report relativi ai



risultati ottenuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● **Approfondimenti di Scienze Naturali**

Il progetto propone la partecipazione ad attività del Piano Nazionale Lauree Scientifiche e ad altre attività formative organizzate dall'Università degli Studi di Torino e da altri Enti accreditati/riconosciuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - abituare gli allievi ad affrontare questioni e problemi di carattere scientifico non solo in ambito scolastico; - confrontare conoscenze e abilità acquisite con quelle degli allievi di altri istituti e/o con il lavoro di ricercatori universitari; - valutare la capacità degli allievi di applicare a situazioni reali le proprie conoscenze in ambito scientifico; - aiutare gli allievi ad individuare le proprie inclinazioni e capacità in vista di un possibile percorso universitari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Approfondimento

Progetti e proposte didattiche dell'Università (facoltà di Chimica, Scienze Geologiche, Scienze



della Vita e Biologia dei Sistemi, Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali) e della Fondazione CRT (progetto Diderot), per rendere i discenti direttamente protagonisti di attività di ricerca e di percorsi scientifici in collaborazione con esperti e ricercatori. I progetti e le attività verranno proposte a tutta la classe e poi talune potranno essere approfondite dagli alunni più interessati. Partecipazione ad attività e a progetti organizzati dal centro Agorà Scienza, che hanno lo scopo di mettere in contatto i ragazzi, il mondo della ricerca e le istituzioni, e che promuovono nei giovani la cittadinanza attiva in ambito scientifico. Eventuale partecipazione alle Olimpiadi di scienze o delle neuroscienze. Eventuale partecipazione ad attività laboratoriali specifiche, svolte presso Centri di ricerca, Scuole Universitarie o presso altri Istituti Scolastici.

● Recupero disciplinare matematica e fisica

Descrizione sintetica del progetto: Il progetto ha 4 assi principali di intervento. Asse 1: viene attuata dopo la somministrazione del test d'ingresso di matematica delle prime e la sua elaborazione. Gli allievi che presentano un risultato non soddisfacente vengono indirizzati verso un corso di recupero di conoscenze e competenze base di matematica. da svolgersi nei mesi ottobre-novembre e dicembre Asse 2: vengono organizzati sportelli destinati agli allievi del primo e secondo biennio per matematica e fisica il cui accesso avviene mediante prenotazione a esaurimento della capienza. il progetto si svolgerà durante primo e secondo quadrimestre con l'ausilio degli studenti peer. In caso il progetto non potesse tenersi in presenza potrà tenersi in videoconferenza a piccoli gruppi, mezzo piattaforma istituzionale o attraverso comunicazione mail Asse 3: corsi/sportelli si effettueranno al termine dell'anno per gli allievi che hanno il debito Asse 4 corsi/sportelli per le classi 5 che devono sostenere esame di maturità svolgimento di temi d'esame con ausilio delle calcolatrici grafiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle ore di recupero e sportello e corsi IDEI disponibili nelle discipline di matematica e fisica; riduzione della dispersione scolastica nelle prime.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto Legalità

Il progetto consiste nella lettura di un saggio e nella formulazione delle domanda da presentare per un'intervista ad un personaggio famoso. Sarà svolto in collaborazione con la Biblioteca di Settimo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Conoscenza del diritto - della Costituzione - del rapporto tra regole ed etica. Applicazione del diritto nella vita quotidiana e nella propria professione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Argomentare. Tecniche ed esercizi di retorica

L'attività si articola in una prima fase di progettazione nella quale vengono definiti gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze che tale progetto intende attivare. Il progetto prevede poi una seconda fase di attuazione che verrà proposta per la seconda parte dell'anno scolastico in cui gli studenti partecipanti verranno preparati relativamente all'etica del discorso pubblico e del dibattito, alla conoscenza dei diversi argomenti con esempi e infine si eserciteranno a riconoscere in un discorso orale o scritto la presenza di diverse forme argomentative che hanno precedentemente studiato in linea teorica. Avrà quindi inizio una terza fase in cui i ragazzi metteranno in pratica quanto appreso e quanto sperimentato attraverso uno o più dibattiti su temi di carattere etico e civile che il docente proporrà loro. Tale attività si vorrebbe far valere come PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi formativi: riconoscere argomenti e fallacie. Competenze: saper riconoscere in un testo o in un discorso orale le diverse strategie argomentative. Sviluppare la capacità di argomentare e di dibattere. Sviluppare la consapevolezza relativa all'importanza del dibattito nella sfera della costruzione di un'opinione pubblica. Saper costruire argomenti diversi in base ai contesti nei quali ci troviamo a dibattere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Open days e Saloni dell'orientamento

Attività di orientamento nei 4 open days che si svolgeranno presso l'I.I.S 8 marzo da novembre a gennaio. Salone dell'orientamento di Settimo Torinese. Salone dell'orientamento di Castiglione Torinese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi che si propone di perseguire il presente progetto sono legati alla promozione dell'Istituto sul territorio di Settimo e dei comuni limitrofi, sfruttando queste occasioni per descrivere i diversi progetti dell'Istituto, le attività curricolari ed extracurricolari, presentare materiale informativo e lavorare per instaurare relazioni con gli enti del territorio e con le scuole medie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Benessere personale benessere globale

Il progetto ha un grado di innovatività elevato legato soprattutto a un lavoro esperienziale specificatamente legato alla sfera emotiva-emozionale e corporea dei giovani. L'importanza di ascoltare se stessi per potersi definire all'interno di una società complessa è fondamentale e raramente si forniscono ai ragazzi gli strumenti pratici per poterlo fare. Il progetto ha pertanto questa peculiarità importante e profonda di lavorare su un aspetto spesso fortemente trascurato in ambito scolastico (e non solo) ma fortemente influenzante la vita intera del giovane e futuro adulto: sviluppare l'autoconsapevolezza di sé, riconoscere meglio se stesso consente di riconoscere meglio gli altri, quindi agisce sulle relazioni. Il lavoro viene sviluppato su una base esperienziale in cui i ragazzi sono diretti protagonisti e derivano l'apprendimento da un'esperienza viva e fattiva su cui, solo in seguito, attraverso la condivisione, si sviluppa la presa di coscienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono articolati su diversi livelli, coerenti con i diversi moduli proposti. Per gli studenti in ingresso nella scuola secondaria di secondo grado frequentanti il primo anno, il progetto fissa i seguenti obiettivi: • migliorare la conoscenza di sé; • avviare alla consapevolezza delle proprie abilità e aspirazioni; • supportare i ragazzi nei momenti di difficoltà legati alla nuova scuola; • fornire agli studenti la possibilità di supporto tra pari attraverso il lavoro peer to peer; • realizzare una scuola inclusiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Orientamento professionale e competenze non cognitive

Nell'ambito dell'orientamento in uscita rendere i ragazzi più consapevoli del mondo del lavoro e delle competenze da mettere in atto per arrivare preparati a nuove sfide.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare la conoscenza delle proprie capacità e consapevolezza dei propri talenti o inclinazioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Corso per il potenziamento delle competenze testuali di base

Il corso si articola in tre fasi: la prima, 9h nel mese di novembre, verterà sull'organizzazione testuale (raccolgere le idee e organizzarle in vista della scrittura); la seconda fase, 7h nel mese di febbraio, si occuperà della coesione testuale (coesivi e connettivi; organicità); la terza fase, 7h nel mese di maggio, sarà volta al potenziamento lessicale e alla revisione (lessico, registro e tono, revisione del testo). Ognuna delle tre fasi prevede due pomeriggi di lezione frontale e partecipata (2h l'uno) e una lezione finale, più lunga (3h), condotta in modalità laboratoriale, in cui si lavorerà sui testi prodotti dagli studenti. Per garantire un maggior efficacia all'attività di laboratorio, saranno presenti due docenti per lavorare in maniera approfondita su tutti i testi dei partecipanti. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi prime e seconde che hanno mostrato lacune o difficoltà in merito alle competenze testuali di base. Gli studenti saranno individuati dai docenti di lettere delle classi prime e seconde dell'Istituto, prevedendo un numero massimo di 15/20 partecipanti per non inficiare il raggiungimento degli obiettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Il progetto vuole fornire ai ragazzi un corso volto a recuperare alcune competenze testuali di base per le quali le ore curriculari risultano, sovente, assai carenti. Il corso è articolato in tre fasi, nella quali, alla parte teorica, verrà affiancata una parte pratica e laboratoriale che fornirà agli studenti uno spazio ad hoc per sperimentare e potenziare le competenze testuali sotto la supervisione dei docenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Media 8 marzo

Il Progetto si articola in una fase di progettazione, in cui i docenti coinvolti ne valutano i contenuti, la fattibilità, i tempi, le modalità, le attrezzature necessarie e le persone che dovranno essere coinvolte (docenti, personale Ata, studenti). La fase successiva è una fase di realizzazione. Il progetto che si intende realizzare vorrebbe coinvolgere gli studenti nella realizzazione di contenuti social al fine di pubblicare e seguire le varie attività dell'Istituto. Inoltre il progetto avrebbe l'ambizione di istituire una redazione giornalistica e una collaborazione con web radio della biblioteca di Settimo Torinese. Inoltre la redazione si occuperà di gestire la realizzazione e la pubblicazione dell'annuario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a: far apprendere e sviluppare, competenze linguistiche espressive, attraverso la promozione di attività di gruppo su tematiche definite e discusse, per stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi, responsabilizzare l'allievo, stimolare l'attività creativa, sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà tematica). Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo; Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediali, in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Appuntamenti individuali per l'orientamento

Le figure strumentali dell'orientamento in ingresso mettono a disposizione un'ora libera alla settimana ciascuno fino alla fine del periodo delle iscrizioni, in modo che le famiglie possano prenotare un incontro individuale e una visita della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di ampliare l'offerta dei servizi di orientamento in ingresso e dare maggiori possibilità alle famiglie e ai ragazzi interessati a iscriversi al nostro istituto di conoscere la nostra offerta formativa. Ciò permetterà inoltre di ampliare le opportunità che hanno nostro Istituto di farsi conoscere sul territorio

● Io conosco davvero le emozioni?

Nell'ambito del progetto "ponte" per l'orientamento in entrata, destinato alle classi seconde della scuola media inferiore, il progetto "Conosco davvero le emozioni?" si pone l'obiettivo di consapevolizzare gli alunni sull'importanza di conoscere le emozioni; in particolare, il progetto, attraverso lezioni partecipate e laboratoriali, mira a: far conoscere agli alunni la componente adattiva e pragmatica delle emozioni, la distinzione fra il concetto di "emozione" ed il concetto di "sentimento", le differenze basilari tra emozioni primarie e secondarie. Attraverso una metodologia attiva e coinvolgente, si illustreranno le peculiarità delle emozioni legate alla sopravvivenza e all'adattamento umano sin dai tempi antichi. Partendo da alcuni studi sperimentali sulle emozioni condotti da P. Ekman e collaboratori (1994), il laboratorio ha l'intento di consapevolizzare gli alunni sull'importanza di capire perché alcune emozioni dette di base o primarie sono state universalmente riconosciute in svariate popolazioni con culture differenti. A tal proposito, gli alunni impareranno anche a denominare le emozioni primarie in lingua inglese. Operativamente, attraverso la messa in atto di esperienze pratiche di gruppo, gli alunni, all'interno di un contesto protetto, avranno la possibilità di sperimentare le differenti emozioni attraverso l'uso del canale: verbale, non verbale e cinestetico. Saper riconoscere i segnali della mimica del volto per leggere le "emozioni nascoste" del compagno di classe, osservare con cura i segnali corporei espressivi messi in atto (postura, gesti spontanei delle mani e delle braccia, movimenti degli arti inferiori) possono aumentare la consapevolezza dell'importanza di affinare i differenti livelli di intensità positivi o negativi di una stessa



emozione. Pertanto, gli alunni alla fine del laboratorio saranno in grado di: saper distinguere un'emozione primaria da un'emozione secondaria, riflettere sull'attivazione fisiologica e cognitiva nel momento in cui si prova un'emozione, saper avviare una discussione di gruppo in merito ad una situazione problema, confrontandosi ed identificando il maggior numero di emozioni senza giudicare ciò che emergerà dalla libera discussione, al fine di favorire la libera espressione di ciascun alunno. Nel complesso, tale progetto si propone l'intento di attivare una adeguata prevenzione primaria basata su una precoce "acculturazione emotiva". Non solamente i ragazzi particolarmente violenti, o all'opposto troppo introversi o caratteriali potranno beneficiare da tale educazione emotiva, ma l'intero gruppo classe, al fine di migliorare o ristabilire un adeguato clima emotivo-relazionale all'interno dell'istituto scolastico. E' ormai risaputo che lo sviluppo di relazioni sane in età pre-adolescenziale ed adolescenziale risulti fondamentale per lo sviluppo armonico della personalità del cittadino adulto. In particolare, risulta fondamentale educare alle "life skills" ovvero secondo l'OMS promuovere non solamente componenti cognitive e razionali quali ad esempio la capacità di problem solving, senso critico e decision making, ma anche possedere solide competenze sociali e relazionali caratterizzate da capacità in svariati contesti di vita nel saper gestire le emozioni, lo stress quotidiano ed attivare comportamenti empatici. L'acquisizione di competenze relazionali interpersonali, intrinseche di intelligenza emotiva, costituisce il presupposto per promuovere il benessere personale e sociale, per stabilire relazioni efficaci, e per prevenire in età scolare comportamenti a rischio e devianti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- Obiettivi Formativi: Esplorare il significato, l'universalità e la componente culturale delle emozioni. Essere in grado di conoscere, identificare e riconoscere le emozioni "di base". Conoscere le quattro componenti che intervengono nell'istante in cui si prova un'emozione. Comprendere il legame tra le seguenti componenti: affettiva, cognitiva e volitiva. Tra le varie emozioni date, essere in grado di individuare quali sono le sei emozioni primarie individuate dallo psicologo P. Ekman e collaboratori. Saper distinguere le emozioni dai sentimenti. - Competenze: Date alcune situazioni stimolo, riuscire a discernere i processi affettivi dai processi cognitivi Saper riconoscere quali sono emozioni primarie da alcune emozioni secondarie Essere in grado di riconoscere negli altri le emozioni che verranno teatralizzate di fronte al gruppo classe Essere in grado di identificare i differenti livelli di intensità delle varie emozioni proposte Essere in grado di denominare le emozioni primarie anche in lingua inglese Sperimentare le differenti emozioni attraverso l'uso pratico del canale: verbale, non verbale e cinestetico Osservare con cura il nostro interlocutore al fine scoprire i segnali non-verbali ed espressivi attuati con finalità di espressione emozionale: la postura, i gesti spontanei delle mani e delle braccia, movimenti fini della mimica facciale Saper riconoscere dalla sola mimica del volto le "emozioni nascoste" del nostro interlocutore

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Recupero carenze lingue straniere (INGLESE)

Il progetto consiste in un'ora a settimana (o due ore consecutive con cadenza bisettimanale) a disposizione degli allievi per ricevere spiegazioni su argomenti, di grammatica o microlingua, nei quali hanno incontrato difficoltà. Sarà altresì possibile richiedere aiuto per il miglioramento della produzione orale. Gli studenti potranno essere convocati dai rispettivi insegnanti oppure richiedere autonomamente (tramite appuntamento) tale tipologia di supporto. Lezione su appuntamento per singoli o piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FINALITA': Recupero, potenziamento ed approfondimento della disciplina. OBIETTIVI: Recuperare le carenze e supportare gli allievi nell'affrontare lo studio della lingua inglese in modo costante tutto l'anno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● COMPETENZE PNRR - RECUPERO CARENZE FRANCESE

Il progetto consiste in un'ora a settimana a disposizione degli allievi, convocati dai rispettivi insegnanti, nella quale verranno fornite spiegazioni di argomenti, di grammatica o microlingua, nei quali hanno incontrato difficoltà. Sarà altresì possibile richiedere aiuto per il miglioramento della produzione orale. Lezione su appuntamento per singoli o piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

FINALITA': Recupero, potenziamento ed approfondimento della disciplina. OBIETTIVI: Recuperare le carenze e supportare gli allievi nell'affrontare lo studio del francese in modo costante tutto l'anno. COMPETENZE: competenza linguistica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CONVERSAZIONE FRANCESE CON ESPERTO MADRELINGUA per la preparazione al mondo del lavoro

Il progetto coinvolge la 5 A AFM e la 5 C RIM, per un totale di 37 studenti. Dal mese di gennaio fino al mese di aprile/maggio gli alunni delle suddette classi effettueranno un'ora di lezione a settimana, con l'assistente madrelingua per il potenziamento delle abilità orali (ascolto, comprensione, espressione) e per la preparazione al colloquio di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi: comprendere le informazioni principali in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano e di attualità; interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, personale e professionale a livello informale, narrare e descrivere esperienze



fornendo opinioni personali. **COMPETENZE:** implementare le competenze espressive in lingua straniera

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Biennale democrazia

Biennale democrazia si rivolge alle classi quarte e quinte prevede conferenze e video lezioni di approfondimento sul tema del lavoro, inteso come esigenza ma anche a volte come costrizione lasciando meno tempo di vita, mette in campo consapevolezza di sé e altre competenze trasversali impegnerà le classi dalle 6 alle 8 ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Scuola Holden

Scuola Holden: percorsi gratuiti di scrittura creativa con diverse tipologie rivolte a classi del triennio, due incontri on line asincroni e una diretta on line di restituzione e confronto del lavoro assegnato, ore di visione 6, ore di lavoro in classe da 4 a 8.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA DIGITALE imparare ad imparare capacità di approfondimento e di analisi attraverso letture critiche e metodologie trasversali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● DEBATE

Debate con formatore esterno a pagamento. Percorso di 10/12 ore di formazione in collegamento o in presenza, per formazione e simulazione, scontro finale di 2 ore con giuria e valutazione, l'anno scorso svolto sul tema della memoria (ha senso il giorno della memoria o rischia di essere svuotato del suo reale significato)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare un senso critico e capacità di documentazione e di tecniche argomentative. Imparare ad imparare. Capacità alfabetica funzionale e digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Festival dell'Innovazione e della Scienza

Il Festival dell'Innovazione e della Scienza, nato nel 2013, è divenuto nel corso degli anni l'appuntamento più corposo, articolato e riconoscibile del territorio che trasforma la città di Settimo Torinese per oltre una settimana nella capitale italiana della divulgazione scientifica. Obiettivo del Festival è principalmente quello di promuovere la diffusione culturale dell'innovazione e della scienza valorizzando l'esperienza degli studenti. Nel corso del Festival si cerca di sollecitare la partecipazione di un pubblico ampio ed eterogeneo, stimolando il dibattito, l'approfondimento e la formazione nel settore tecnico-scientifico e, contemporaneamente, si punta ad aumentare sempre più le "contaminazioni" con spettacoli



teatrali e musicali ed esposizioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti che partecipano al progetto PCTO, comprendente anche l'attività di tirocinio nell'ambito del Festival, oltre ad approfondire specifiche competenze scientifiche, apprenderanno e parteciperanno attivamente all'elaborazione del format di divulgazione e alla copertura mediatica dell'evento, alle attività organizzative, di allestimento, e di assistenza, informazione e supporto al pubblico. In linea con quanto stabilito dal CdC in termini di Competenze in materia di cittadinanza e Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, la partecipazione alle attività del Festival contribuirà al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Collaborare - Individuare legami e relazioni - Capacità di lavorare in gruppo - Orientamento al servizio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Festival dei giovani

Il progetto si pone come obiettivo la partecipazione degli allievi a incontri e laboratori che sviluppino competenze rivolte all'orientamento al futuro, sviluppo, sostenibilità e cittadinanza digitale, inclusione e diversità, sentimenti e linguaggi nel modo giovanile



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

A livello generale, le competenze che gli studenti acquisiranno nel percorso progettuale appartengono al livello 4 EQF (Quadro Europeo delle Qualificazioni), nel quale rientrano i percorsi di studio per il diploma di istruzione tecnica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Laboratori ponte per l'orientamento**

I laboratori ponte che l'Istituto propone come attività di orientamento in ingresso alle scuole medie del territorio sono rivolti fundamentalmente ai ragazzi delle seconde medie e si svolgeranno all'inizio del secondo quadrimestre. Si tratta di quattro laboratori ponte progettati e coordinati da quattro docenti dell'Istituto e realizzati da alcuni studenti che aiuteranno, previa formazione, i docenti nella prassi laboratoriale. Le materie sono quelle caratterizzanti i diversi



indirizzi. I Laboratori che si intende attivare sono: 1_laboratorio ponte di Scienze naturali
2_laboratorio ponte di Matematica 3_laboratorio ponte di Scienze Umane 4_laboratorio ponte di Inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Svolgere attività di orientamento per studenti della scuola media della città di Settimo Torinese e zone limitrofe. Attivare una rete di conoscenza tra insegnanti di scuola media superiore ed inferiore del territorio. Rendere responsabili gli studenti del liceo/tecnico riguardo le scelte effettuate nell'intervento didattico e permettere loro di imparare, oltre che insegnare ai loro pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

8 MARZO - TOPS03101N

8 MARZO - TOTD03101D

Criteri di valutazione comuni

- Premesso che l'organo giudicante cui compete la valutazione degli studenti è il Consiglio di Classe;
- Premesso che i criteri deliberati dal Collegio dei docenti per lo svolgimento degli scrutini finali sono finalizzati ad assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni che vanno assunte dai Consigli di Classe;
- Viste la normativa vigente e la delibera del Collegio dei docenti si formulano i seguenti criteri generali di valutazione:
 1. viene indicata nella tabella allegata una corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza e abilità e competenze raggiunte;
 2. ogni Dipartimento stabilisce all'inizio dell'anno scolastico gli obiettivi minimi da raggiungere per il conseguimento della sufficienza per le discipline di sua competenza nelle varie classi e può integrare la tabella allegata con precisazioni relative alle proprie discipline;
 3. ogni Consiglio di Classe nella programmazione di inizio anno può integrare questi criteri generali sulla base delle condizioni particolari della classe in cui opera;
 4. ogni docente deve programmare, per ciascun periodo in cui è diviso l'anno scolastico, un numero di verifiche adeguato alla necessità di formulare una corretta valutazione degli studenti, tenendo conto di quanto stabilito in Dipartimento e in Consiglio di classe sui carichi di lavoro;
 5. ogni docente deve inoltre considerare che:
 - a. le verifiche devono essere distribuite in tutto il periodo didattico e non concentrate al termine di esso per garantire una corretta e serena valutazione dell'allievo;
 - b. come viene solitamente stabilito in Consiglio di Classe, è bene evitare di concentrare più verifiche (soprattutto scritte) nella stessa giornata;
 - c. è opportuno evitare verifiche all'immediato ritorno da attività significative proposte o comunque



legate alla scuola (viaggi, stage, certificazioni impegnative, test di ammissione all'Università) sia a livello di classe sia di singoli studenti o gruppi;

6. per le classi quinte ponendo attenzione alla necessità di assicurare a tutti gli studenti la più ampia possibilità di essere preparati per l'Esame di Stato, è opportuno terminare il periodo delle verifiche entro la fine di maggio per consentire un ampio ripasso del programma nei giorni successivi;

7. nella formulazione delle proposte di voto da parte dei singoli docenti, che documenteranno adeguatamente le proprie valutazioni, e nell'assegnazione dei voti da parte del Consiglio di Classe, si terrà conto, per ogni studente:

- a. del raggiungimento degli obiettivi previsti, a livello di conoscenza, capacità, competenza;
- b. della situazione personale e della risposta agli stimoli educativi;
- c. dei progressi ottenuti durante l'anno, anche in relazione agli interventi integrativi attivati;
- d. nel caso di un non pieno conseguimento di tutti gli obiettivi dell'anno, della possibilità di raggiungerli nell'anno successivo con l'eventuale supporto di interventi didattici ed educativi integrativi, senza pregiudizio per lo svolgimento dei programmi in materie affini o collegate;
- e. del livello complessivo della classe;
- f. delle difficoltà e dei problemi eventualmente riscontrati nell'attività didattica nel corso dell'anno.

Nella pratica didattica i docenti si impegnano a:

- evitare, quando possibile, la concomitanza di due prove scritte nel medesimo giorno;
- correggere i compiti e consegnarli agli alunni con sollecitudine;
- servirsi di griglie di valutazione, specialmente per le prove strutturate;
- far esercitare gli alunni nelle varie tipologie di prove previste dall'Esame di Stato;
- usare tutta la scala dei voti, attribuiti in base ai criteri di valutazione collegiali stabiliti e a conoscenza delle classi, alle quali è consegnata la seguente tabella di corrispondenza tra livelli di conoscenza e voti.

Il Collegio Docenti ha deliberato, come modalità di valutazione intermedia alla fine del primo periodo didattico, il voto unico per tutte le materie, come per la valutazione finale.

La corrispondenza tra criteri e voti è esplicitata nel documento allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto di Ed. Civica nasce dalla presa in esame di criteri cognitivi e non cognitivi, i primi dei quali sono costituiti da conoscenze e competenze, i secondi, invece, tengono conto dei seguenti indicatori: motivazione, partecipazione e interesse.

Il referente di Ed. Civica di ogni singolo Consiglio di Classe proporrà in sede di scrutinio un voto che tenga conto delle singole valutazioni che hanno dato i docenti, la cui materia nel corso del quadrimestre è stata coinvolta nell'insegnamento trasversale di codesta disciplina.

Allegato:

Griglia valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene assegnato dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e alla determinazione dei crediti. Per la valutazione della Condotta si fa riferimento all'allegato "Criteri di assegnazione del voto di condotta"

Allegato:

Criteri di assegnazione del voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore ai 6/10 e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del Testo Unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore ai 6/10 in



ciascuna disciplina, o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. (art. 4 comma 5).

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. (art. 4 comma 6).

AMMISSIONE: Sufficienza nella valutazione del comportamento e in tutte le discipline (anche con voto di consiglio in alcune materia)

NON AMMISSIONE: gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo;

- persistenza delle lacune di base evidenziate nella situazione di partenza e impossibilità di affrontare con profitto la classe successiva;
- mancato recupero delle insufficienze nelle prove di recupero;
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF;
- partecipazione discontinua al dialogo educativo: scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno in azioni di recupero anche individuali.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si ricorda quanto previsto dall'art. 13 del DLGS 62/2017 relativamente ai requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato:

- A)- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- B)- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI
- C)- Svolgimento dell'attività proposte per i percorsi delle competenze trasversali d'orientamento (PCTO)
- D)- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline [i.e. valutate con l'attribuzione di un unico voto], il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività



alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti
- assiduità della frequenza scolastica
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- crediti scolastici derivanti da attività opzionali, complementari e integrative organizzate dalla scuola.

Il punteggio assegnato dal consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale.

In caso di sospensione di giudizio, il consiglio di classe non attribuisce il punteggio che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando viene raggiunta la seguente media:

1- Media dei voti $M > 6,75$, $M > 7,75$, $M > 8,75$, $M > 9,75$: in questi casi non serve valutare altri aspetti;

Oppure, in caso di media inferiore, quando si verificano le seguenti condizioni:

2 a- Ammissione alla classe successiva senza sospensione di giudizio

2 b- Voto di condotta uguale o maggiore a 8

2 c- Frequenza alle lezioni costruttiva e quindi continuità nell'attenzione, disponibilità a intervenire (in modo puntuale, pertinente e autonomo), attività di studio (continua, autonoma, ordinata, approfondita) senza bisogno di sollecitazioni.

3- Crediti scolastici riconosciuti dal Consiglio di classe:

- Partecipazione attiva all'IRC o alle attività alternative
- Partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio d'istituto – Consulta Studenti...)
- Partecipazione alle attività organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (corsi di approfondimento, laboratori, attività opzionali, tutoraggio verso i compagni, accoglienza...) con valutazione finale positiva
- Partecipazione ad attività di stage con valutazione positiva espressa dal tutor.



Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata secondo il modello predisposto dalla scuola e la richiesta deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità privilegiando i progetti che li includono.

I consigli di classe si prendono cura degli studenti con esigenze educative speciali e DSA, compilando il PDP regolarmente e fornendo gli strumenti compensativi previsti. Generalmente molto buona è la percezione dello stare a scuola da parte degli alunni in situazione di handicap.

Nell'istituto si realizzano, per le classi prime, attività legate al metodo di studio. Attraverso test o questionari somministrati dalla maggior parte degli insegnanti si evidenziano le difficoltà al fine di individuare ambiti di potenziamento e sostegno.

I risultati intermedi e finali sono monitorati e, se necessario, si attivano recuperi in itinere.

Molti docenti hanno frequentato iniziative di aggiornamento professionale promosse dalla scuola o nell'ambito del PNFD: si segnala il corso della durata di 50 ore, Dislessia amica, organizzato dall'AID; la frequenza e il conseguimento dell'attestato finale da parte dei docenti iscritti ha permesso alla scuola di conseguire l'attestato di "scuola amica della dislessia".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'atto dell'iscrizione le scuole secondarie di I grado inviano alla Segreteria Didattica il PEI, da cui viene desunto il numero delle ore da richiedere all'Ufficio Scolastico per la definizione dell'organico di sostegno. E' previsto un periodo di osservazione (da settembre a novembre) da parte di tutto il Consiglio di Classe per comprendere se l'alunno può seguire la programmazione della classe o necessita di una programmazione individualizzata, proposta dal CDC e decisa in ultima analisi dalla famiglia. Successivamente il CDC elabora il PEI, che viene condiviso con l'ASL e la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La famiglia, la scuola (docenti del CDC ed eventuali educatori, il Dirigente Scolastico), l'ASL, Associazioni del Territorio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola costruisce relazioni positive di collaborazione con le famiglie, con cui non solo si decide la tipologia di programmazione destinata all'alunno, ma si condividono anche il PEI e, più in generale, l'intero progetto di vita, che può comprendere anche attività extrascolastiche, interne o esterne alla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui con i docenti, disponibili a consulenze



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Collaborazione con ENAIP

Partecipazione a corsi triennali prelaborativi postdiploma

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazioni sono coerenti con il PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado la continuità è garantita da colloqui individuali tra genitori e docenti di sostegno con il referente di Istituto per la disabilità. Funzione orientativa hanno anche gli stage, a cui gli studenti partecipano nell'ambito del progetto Alternanza Scuola Lavoro. Dopo il diploma o attestato dei crediti formativi gli studenti vengono indirizzati alla frequenza di corsi prelaborativi presso agenzie di formazione professionale del territorio.



Approfondimento

Un vero valore aggiunto è l'accreditamento della nostra scuola al progetto nazionale "Special Olympics" (secondo il Protocollo d'Intesa tra Special Olympics Italia e MIUR, recante la data 04/08/2022). Con tale progetto nazionale si sono aperti nuovi scenari per una fattiva collaborazione tra Special Olympics Italia, gli Uffici Scolastici Regionali e i rispettivi Ambiti Provinciali, che conduce a importanti opportunità di azioni per promuovere proposte formative e motorie dedicate al mondo della scuola di ogni ordine e grado. Tali azioni sono finalizzate a una piena inclusione degli studenti con disabilità intellettiva, e prevedono il coinvolgimento dei compagni come promotori di cambiamento culturale.

'Special Olympics è un Movimento globale che crede in un nuovo mondo dove vi sia inclusione, rispetto e dove ogni singola persona sia accettata e accolta, indipendentemente dalla sua capacità o disabilità. Sono organizzati allenamenti e competizioni per persone con disabilità intellettiva di ogni età che, attraverso questa articolata progettualità, possono vivere momenti di sport e partecipare attivamente ad eventi attraverso i quali sentirsi accettati e attivamente coinvolti. Gli indubbi benefici dello sport e dell'attività motoria diventano con Special Olympics accessibili per tutti. Il fine ultimo non è la esasperazione della performance sportiva, ma l'utilizzo dell'attività motoria per il miglioramento delle autonomie e delle condizioni di vita delle persone con disabilità intellettiva e le loro famiglie, garantendo loro l'opportunità di ottenere le giuste occasioni di gratificazione e riconoscimento sociale.

Special Olympics consente di sperimentare attività formative e sportive accessibili a tutti gli studenti adattando le proposte e valorizzando così le diverse abilità presenti in una classe'



Piano per la didattica digitale integrata

Il Collegio dei Docenti in data 08/10/2020 ha deliberato il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Questa, basata sull'utilizzo delle nuove tecnologie e delle piattaforme digitali (il nostro Istituto si avvale di GSuite for Education), integra la didattica tradizionale in presenza, cui però si è sostituita in condizioni di lockdown o di quarantena, a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19.

La DDI è anche utile strumento per quegli alunni con comprovati problemi di salute che non consentano loro la regolare frequenza delle lezioni in aula.

Il quadro orario settimanale delle Attività Integrate Digitali (AID) è comprensivo di ore sincrone, in cui docenti e discenti interagiscono in tempo reale, e di ore asincrone, con attività strutturate e materiale vario predisposto dagli insegnanti per gli alunni (ivi comprese eventuali video o audiolezioni preregistrate e pertanto fruibili in asincrono dagli allievi).

Le videolezioni in sincrono sono della durata di 45 minuti alternati e/o seguiti da 15 minuti di attività asincrone.

Allegati:

Regolamento DDI_8 Marzo_2020-21_PTOF.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRI

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>COLLABORATORE DEL DS</p>	<p>SOSTITUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>(Sostituisce il Dirigente scolastico, quando non presente fisicamente in Istituto, ed esercita la delega di firma degli atti amministrativi- Partecipa con delega a riunioni e/o corsi di formazione- informazione organizzati dagli Enti Locali e/o dall'Ufficio Scolastico in caso di impossibilità del DS di prendervi parte).</p> <p>GESTIONE ORGANIZZATIVA: DOCENTI</p> <p>(Collabora con l'addetto alle sostituzioni per redigere un piano di sostituzioni complessivo in caso di uscite didattiche e/oviaggi di istruzione. Collabora con il Dirigente scolastico nell'attivazione delle procedure in caso di sciopero e assemblee sindacali, nell'organizzazione e calendarizzazione delle prove INVALSI).</p> <p>GESTIONE ORGANIZZATIVA: STUDENTI</p> <p>(Raccoglie segnalazioni dei docenti in rapporto a ritardi, malattie, problemi degli studenti e ne dà comunicazione al DS. Collabora con il DS nell'organizzazione e gestione delle attività alternative e/o studio assistito degli studenti NARC. Autorizza le richieste di uscita anticipata degli studenti; le richieste di permesso di ingresso posticipato/ uscita anticipata dovute a motivi di trasporto; le assemblee mensili richieste dai rappresentanti di classe; le uscite didattiche giornaliere).</p> <p>GESTIONE ORGANIZZATIVA: RIUNIONI COLLEGIALI</p>	<p>1</p>
------------------------------------	--	----------



(Collabora con il Dirigente scolastico nella definizione delle circolari interne; nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Dipartimenti, delle riunioni di indirizzo e dei Consigli di classe. Controlla che i verbali dei consigli di classe e dei dipartimenti siano depositati negli appositi registri. Organizza spazi e modalità delle riunioni).

GESTIONE ORGANIZZATIVA: ESAMI INTEGRATIVI, SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO, DI STATO (Organizza il calendario degli esami di idoneità, integrativi, preliminari e per sospesi in giudizio. Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dell'Esame di Stato).

GESTIONE ORGANIZZATIVA: SICUREZZA

(Collabora con il Dirigente Scolastico alla disposizione delle classi sulla base degli indicatori previsti dalla sicurezza. Segnala al Dirigente Scolastico eventuali criticità in materia di sicurezza).

COLLABORAZIONE GENERALE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Esprime motivati pareri sull'assegnazione dei docenti alle classi. Collabora con il DS all'esame delle candidature per gli incarichi delle figure strumentali. Redige i verbali del Collegio dei Docenti. Partecipa ai lavori della commissione formazione classi, ai lavori del gruppo di lavoro per l'inclusione, a riunioni periodiche con il DS e con lo staff di presidenza.

Fa parte del nucleo di autovalutazione. Collabora alla stesura del PTOF e dei regolamenti interni. Collabora con la segreteria didattica nelle pratiche amministrative inerenti alla gestione degli alunni, con il DS per effettuare monitoraggi periodici degli esiti degli alunni, con la commissione Alternanza Scuola Lavoro nell'organizzazione delle attività e gestione dei materiali. Segnala criticità al Dirigente Scolastico



	<p>e al Direttore SGA. Raccoglie istanze e/o proposte dalle diverse componenti scolastiche e le condivide con il Dirigente Scolastico; cura e gestisce i rapporti con le famiglie e con gli studenti)</p>	
FUNZIONE STRUMENTALE	<p>Ogni docente che riveste una Funzione Strumentale partecipa agli open days; prende parte allo Staff di Presidenza e partecipa a riunioni periodiche con il DS e i suoi collaboratori; predispone monitoraggi periodici per studiare l'evoluzione e l'efficacia delle iniziative programmate; collabora alla gestione aggiornata del sito WEB dell'istituto, d'intesa con il Responsabile designato; rendiconta al Collegio docenti, evidenziando punti di forza e criticità incontrate nello svolgimento delle attività.</p> <p>1. PROGETTAZIONE DEL PTOF</p> <p>(E' referente della progettazione, della stesura, del monitoraggio del PTOF. Collabora all'elaborazione e alla stesura di progetti per la scuola raccordandosi con Commissioni di lavoro e Referenti.</p> <p>Coordina le attività di presentazione del PTOF alle famiglie e agli alunni delle future prime e partecipa agli open days. Presenta il PTOF ai docenti supplenti, neo assunti o trasferiti. Collabora con il DS e i Collaboratori alla progettazione di modalità per coinvolgere le famiglie nell'elaborazione del PTOF e ne monitora l'efficacia. Propone eventuali modifiche, integrazioni ai documenti istituzionali. Raccoglie ed organizza il materiale prodotto dai dipartimenti e/o dalle commissioni di lavoro).</p> <p>2. ORIENTAMENTO in INGRESSO</p> <p>(Coordina l'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso. Organizza incontri tra i docenti della scuola e gli insegnanti delle scuole secondarie della zona. Propone attività "ponte" di orientamento in</p>	<p>7</p>



entrata e collabora con il DS e i Collaboratori nella loro organizzazione. Organizza visite delle classinella scuola e relativa accoglienza. Raccoglie notizie e materiale informativo sui vari saloni dell'orientamento e organizza la partecipazione della scuola. Collabora con il DS, i collaboratori e la FS Referente per la progettazione del PTOF nella predisposizione di materiale informativo. Collabora con il Dirigente e i Collaboratori nell'organizzazione degli opendays e partecipa a tale iniziativa. Propone al Collegio dei Docenti iniziative di accoglienza per le classi prime).

3. INCLUSIONE ALUNNI CON BES

(Raccorda le diverse realtà -Scuola, ASL, famiglie, Entiterritoriali- che partecipano al GLI. Partecipa alle riunioni della rete per l'integrazione degli alunni HC e alle iniziative sul territorio relative agli alunni con abilità diverse. Coordina e si impegna amantenere gli interventi di supporto agli alunni disabili per assicurare una effettiva integrazione degli stessi. Presenzia al gruppo di lavoro per l'inclusione. Coordina gli incontri e le attività dei docenti di sostegno dell'Istituzione Scolastica. Fornisce informazioni e ricerca materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento. Mette a disposizione della scuola la normativa di riferimento sui DSA. E' a disposizione dei consigli di classe per supportare la predisposizione del PDP. **Promuove e organizza corsi di formazioni sui disturbi di apprendimento, sullo screening e sulla didattica specifica.** Coordina i progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili/ DSA nel passaggio fra i diversi ordini di scuole. Collabora con il DS all'aggiornamento del Piano Annuale dell'Inclusività).

4. FORMAZIONE

(Raccolta dei dati relativi alle competenze professionali e alle esperienze di aggiornamento dei docenti. Rilevazione dei bisogni



	<p>formativi dei Docenti. Ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio. Organizzazione corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti. Accoglienza per agevolare l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti. Promozione della condivisione e della diffusione di materiali e di buone pratiche).</p>	
CAPODIPARTIMENTO	<p>Presiede e coordina le riunioni di dipartimento. Rappresenta il dipartimento nelle sedi collegiali. Sollecita il dibattito deidocenti sui seguenti punti (definizione di obiettivi, nuclei fondanti, contenuti minimie competenze disciplinari e trasversali al fine della stesura programmazione didattica annuale individuale; ideazione di progetti; iniziative di innovazione metodologico- didattica; individuazione di criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; ricerca di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo). Coordina la stesura di prove di ingresso e comuni, predispone e presenta al collegio il monitoraggio dei risultati.</p> <p>Verifica periodicamente l'attuazione del piano di lavoro. Favorisce scambio di informazioni e di riflessioni e proposte sulle iniziative di aggiornamento e formazione.</p> <p>Formula proposte su acquisti e/o abbonamenti a riviste. Coordina le iniziative di tutoraggio nei confronti dei docenti di nuova nomina e dei supplenti. Raccoglie la documentazione prodotta e la condivide con il DS e i suoi collaboratori.</p>	15
RESPONSABILI DI LABORATORIO	<p>Alcuni ambienti della scuola, quali Laboratori, Palestre, Biblioteca, sono affidati alla tutela di docenti preposti, individuati dal Collegio Docenti, i quali assumono l'obbligo della vigilanza e custodia del materiale didattico, tecnico scientifico, degli ambienti di apprendimento loro affidati.</p>	9



ANIMATORE DIGITALE	Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Partecipa alle iniziative formative previste. Monitora l'efficacia delle attività organizzate. Rendiconta al Collegio dei Docenti.	1
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Raccoglie informazioni sui progetti relativi alla salute inviati dall'ASL e prende contatti con i responsabili. Collabora con il DS per l'organizzazione di un progetto organico e sistemico della scuola e lo propone al Collegio dei docenti. Rendiconta al Collegio dei Docenti.	
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	<p>Coordina le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo e bullismo. Raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche.</p> <p>Promuove lezioni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola.</p> <p>Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR. Informa il DS di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'istituzione scolastica. Rendiconta al Collegio dei Docenti.</p>	
REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	È responsabile dell'organizzazione e gestione del Centro Sportivo Scolastico. Collabora con il DS nella predisposizione delle circolari informative. Cura l'organizzazione delle uscite per attività sportive e raccoglie autorizzazioni dei genitori. Collabora con la segreteria didattica nel monitoraggio dei certificati medici. Cura l'organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi: definisce le squadre, collabora con	



	la segreteria all'iscrizione. Coordina gli allenamenti degli atleti.	
REFERENTE STUDENTI ATLETI	Provvede al caricamento della documentazione nella piattaforma dedicata. Cura la raccolta e gestione della documentazione delle società sportive. Coordina la stesura dei piani didattici personalizzati degli studenti atleti. Rendiconta al Collegio dei Docenti.	
COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE	Controlla la regolarità della frequenza degli allievi della classe. Controlla periodicamente il libretto personale degli studenti. Controlla che gli alunni consegnino ai genitori comunicazioni scuola-famiglia. Raccoglie autorizzazioni e tagliandi di circolari. Individua e segnala al DS la presenza di situazioni problematiche per profitto e comportamento e richiede una convocazione straordinaria del Consiglio di classe per l'irrogazione di provvedimenti disciplinari. Cura i rapporti con i genitori e i rappresentanti di classe per problemi di singoli allievi o dell'intera classe. Organizza colloqui con le famiglie degli allievi. Coordina la stesura della programmazione del consiglio di classe, la compilazione del PDP, la stesura della relazione finale della classe/ documento del 15 maggio. Controlla la lista dei libri di testo digitata dalla segreteria didattica. Controlla e firma il verbale delle sedute del consiglio di classe. Predisporre materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri. Propone il voto di condotta in collaborazione con il docente con il maggior numero di ore settimanali. Controlla che il tabellone dei voti per lo scrutinio sia stato compilato da tutti i docenti del consiglio di classe. Controlla che la procedura per lo scrutinio informatizzato sia stata correttamente conclusa prima della stampa dei documenti di valutazione e del tabellone finale. Coordina la compilazione della certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione.	37
COMMISSIONI	SUPPORTO ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA DEL DS (1. Orario; 2. Formazione classi; 3. Sostituzione docenti assenti; 4. Elettorale); PROMOZIONE DEL BENESSERE (5. GLI; 6. Intercultura) ARRICCHIMENTO PTOF (7. Accoglienza classi prime; 8. Orientamento in entrata; 9. Orientamento	14



	in uscita; 10. Nuovi Indirizzi Liceo; 11. Revisione Regolamenti; 12. Acquisti Progetto PON Sussidi Didattici; 13. Sito web/ google suite; 14. PCTO)	
REFERENTE SISTEMA QUALITÀ	Coordina i lavori per l'aggiornamento del Marchio Saperi. Aggiorna la modulistica. Effettua periodicamente questionari di autovalutazione. Collabora con il DS nella revisione del Rapporto di Autovalutazione.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A12 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	La cattedra è stata suddivisa tra diversi docenti, che utilizzano queste ore per iniziative di approfondimento di Italiano e Storia ed attività di recupero. Nella didattica in presenza alcune ore potranno essere usate per sostituire docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
• A27 - MATEMATICA E FISICA	La cattedra è stata suddivisa tra 4 docenti. Le ore vengono impiegate per l'organizzazione di attività di recupero; in didattica in presenza alcune ore potranno essere utilizzate per la sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
A45 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>La cattedra permette l'esonero totale del primo collaboratore, che svolge anche attività di recupero/ potenziamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A46 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>La cattedra è stata ripartita tra 6 docenti, che impiegano queste ore per attività di recupero e potenziamento; in didattica in presenza alcune ore potranno essere utilizzate per la sostituzione di docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• insegnamento• potenziamento• sostegno	1
A47-SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>La cattedra è stata suddivisa tra 5 docenti; le ore sono impiegate per lo più in attività di recupero e potenziamento; in didattica in presenza alcune ore potranno essere utilizzate anche per la sostituzione di docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• insegnamento• potenziamento• sostegno	1
A66 - TRATTAMENTOTESTI,	<p>La cattedra è di ore curricolari; le 7 residue sono state attribuite ad un docente, che le utilizza sia per attività di</p>	1



DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>recupero e di potenziamento sia per il progetto prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• insegnamento• potenziamento• sostegno	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>La cattedra è stata suddivisa tra 5 docenti. Le ore sono impiegate per l'organizzazione di attività di recupero e di potenziamento ai fini del raggiungimento delle certificazioni linguistiche.; in didattica in presenza alcune ore potranno essere utilizzate per la sostituzione di docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• insegnamento• potenziamento• sostegno	1
ADSS - SOSTEGNO	<p>La cattedra è stata suddivisa tra 2 docenti; 2 docenti, figure strumentali per l'inclusione, impiegano parte delle ore per supporto e consulenza dei docenti di sostegno nella compilazione dei PEI e PDP; 1 docente è addetta alle sostituzioni dei colleghi assenti. Le ore rimanenti impiegate per incrementare le ore di sostegno degli alunni disabili a seconda delle esigenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• sostegno• progettazione• organizzazione• coordinamento	

ORGANIZZAZIONE



UFFICI AMMINISTRATIVI

Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali. Valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA. Manutenzione e verifica dello stato delle infrastrutture e dei beni scolastici.

Istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto. Monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile. Gestione e coordinamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze, della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'Istituto. Applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'Istituto e della pubblicità legale. Rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici dell'amministrazione statale e regionale e degli enti locali.

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità. Istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- registro online
- pagelle on line
- monitoraggio assenze con messagistica
- modulistica da sito scolastico



- fatturazione elettronica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

1. RETE DIALOGUES

Azioni realizzate/darealizzare	-FORMAZIONE DEL PERSONALE -ATTIVITÀ DIDATTICHE
Risorse condivise	- RISORSE PROFESSIONALI
Soggetti Coinvolti	-ALTRE SCUOLE - SOGGETTI PRIVATI (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	-PARTNER RETE DI SCOPO

Rete Dialogues, facente capo al MIUR, con il coordinamento dell'IC "Settembrini" di Roma, riunisce oltre 30 scuole (Istituti secondari inferiori e superiori) che partecipano al progetto "Generation Global", unite nell'obiettivo comune di creare un laboratorio vivace e creativo sul dialogo interculturale e interreligioso, per coinvolgere docenti e studenti in esperienze pilota sulla comunicazione e sul dialogo fra religioni e culture; la rete propone anche corsi di formazione per docenti.

2. RETE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALLIEVI HC

Azioni realizzate/darealizzare	-FORMAZIONE DEL PERSONALE -ATTIVITÀ DIDATTICHE -ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE
Risorse condivise	- RISORSE PROFESSIONALI -RISORSE STRUTTURALI



	-RISORSE MATERIALI
Soggetti Coinvolti	-ALTRE SCUOLE
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	-PARTNER RETE DI AMBITO

3. RETE/PARTENARIATO TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Azioni realizzate/darealizzare	-ATTIVITÀ DIDATTICHE
Risorse condivise	- RISORSE PROFESSIONALI
Soggetti Coinvolti	-ALTRE SCUOLE -AUTONOMIE LOCALI (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	-PARTNER RETE DI SCOPO

4.

RETE DEI LICEI SCIENTIFICI PIEMONTESI

Azioni realizzate/darealizzare	-FORMAZIONE DEL PERSONALE -ATTIVITÀ DIDATTICHE
Risorse condivise	- RISORSE PROFESSIONALI
Soggetti Coinvolti	-ALTRE SCUOLE
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	-PARTNER RETE DI SCOPO



Rete dei Licei Scientifici Piemontesi: comprendente oltre 20 Licei Scientifici della Regione, con capofila il “Galileo Ferraris” di Torino, promuove azioni congiunte per la Scuola Digitale, così da favorire l’uso di ambienti di calcolo evoluto e introdurre l’insegnamento dell’Informatica nei curricula della scuola secondaria di secondo grado, anche ove non attualmente previsti; la formazione in tali campi del personale docente, nonché l’acquisizione delle competenze digitali e l’uso di strumenti e metodologie per la risoluzione di problemi (“Problem Posing and Solving”), e per sviluppare negli studenti specifiche competenze trasversali e digitali, sia negli ambiti del curriculum disciplinare sia nei percorsi di alternanza scuola lavoro.

5. RETE SCUOLE DELL’AMBITO TERRITORIALE 9

Azioni realizzate/da realizzare	-FORMAZIONE DEL PERSONALE -ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE
Risorse condivise	- RISORSE PROFESSIONALI -RISORSE STRUTTURALI
Soggetti Coinvolti	-ALTRE SCUOLE
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Nell’anno scolastico 2016-2017 l’IIS “8 marzo” è stato individuato come scuola polo della formazione dell’ambito TO09, all’interno del Piano Nazionale Formazione Docenti(PNFD).

Rete scuole dell’ambito territoriale 9: l’Istituto ha sottoscritto l’accordo per la costituzione della rete d’ambito, in ottemperanza alla Nota dell’USR Piemonte n. 4 del 14/06/2016 e alla Nota dell’USR Piemonte – Ufficio V – Ambito territoriale di Torino n. 184 del 20/06/2016 con oggetto “Costituzione Reti scolastiche di cui all’art.1, comma 70 e ss., della legge 13.7.2016 n. 170. A partire dall’anno scolastico 2016-2017 l’IIS “8 marzo” è stato individuato come **scuola polo della formazione** dell’ambito TO09, all’interno del Piano Nazionale Formazione Docenti (PNFD). Precedentemente l’8marzo ha avuto il ruolo di capofila della “Rete zonale per l’apprendimento cooperativo e l’innovazione didattica”.

6. RETE SIRQ



Azioni realizzate/darealizzare	-ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE
Soggetti Coinvolti	-ALTRE SCUOLE -ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	-PARTNER RETE DI SCOPO

7.

ACCORDO RETE CON LICEO NEWTON PER LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Azioni realizzate/darealizzare	-FORMAZIONE DEL PERSONALE
Risorse condivise	- RISORSE PROFESSIONALI -RISORSE MATERIALI
Soggetti Coinvolti	-ALTRE SCUOLE -ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI -ALTRI SOGGETTI
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	-PARTNER RETE DI SCOPO

L'adesione all'accordo di rete, sottoarticolazione della rete di ambito per il PNFD, prevede la formazione/aggiornamento in rete in tema di sicurezza del personale della scuola.

8. SBAM (SISTEMA BIBLIOTECARIO AREA METROPOLITANA)

Azioni realizzate/darealizzare	-FORMAZIONE DEL PERSONALE -ATTIVITÀ DIDATTICHE
--------------------------------	---



Risorse condivise	- RISORSE PROFESSIONALI -RISORSE MATERIALI -RISORSE STRUTTURALI
Soggetti Coinvolti	-ALTRE SCUOLE -AUTONOMIE LOCALI (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Ruolo assunto dalla scuolanelle rete:	-PARTNER RETE DI SCOPO

L'adesione alla rete prevede: la cooperazione e l'interscambio tra le biblioteche aderenti; la cooperazione con la Biblioteca Polo d'area; l'individuazione di un referente unico per la gestione dei rapporti con la biblioteca; un catalogo unico (rispetto degli standard catalografici, adozione di comuni procedure di elaborazione automatica dei dati, definizione carta delle collezioni, piano annuale delle attività e raccolta dati statistici); una tessera unica con accesso alle opere ammesse al prestito; servizio gratuito per gli utenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e ATA

1. GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

2. METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica ecompetenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Mappatura delle competenze Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

3. L'IMPIEGO DIDATTICO DELLE TIC

Attività di formazione sull'impiego delle TIC applicate alle singole discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	Laboratori



	Ricerca-azione Mappatura delle competenze Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

4. DIDATTICA PER COMPETENZE: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Attività di formazione sulla didattica per competenze con esemplificazioni relative alle singole discipline di programmazione e rubriche di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	Laboratori Mappatura delle competenze Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

5. APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

Attività di formazione con approfondimento su tematiche disciplinari e interdisciplinari evidenziate dai dipartimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Modalità di lavoro	Laboratori Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

6.

PERCORSI DI AUTOFORMAZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

7. **AGGIORNAMENTO/ FORMAZIONE SICUREZZA**

Attività di formazione/ aggiornamento sulla sicurezza per la formazione generale e specificadei lavoratori e delle figure sensibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti non formati o con formazione scaduta
Modalità di lavoro	Lezioni in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



8. ED. CIVICA

La formazione dei referenti di istituto per l'educazione civica dovrà prevedere azioni diricaduta su tutti i docenti nell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Peer review Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

9. RELAZIONI _ INTERNE _ ED _ ESTERNE

Attività di formazione sulla gestione delle relazioni interne ed esterne.

Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	Attività in presenza Formazione online Laboratori
	Attività proposta dalla rete di ambito



Formazione di Scuola/Rete

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

1. AGGIORNAMENTO/ FORMAZIONE SICUREZZA

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	Personale non formato o da aggiornare
Modalità di lavoro	Attività in presenza Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

2.

CONTRATTI E PROCEDURE NEGOZIALI

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di lavoro	Attività in presenza Formazione online Laboratori
	Attività proposta dalla rete di ambito



Formazione di Scuola/Rete

3.

RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

Attività di formazione sulla gestione delle relazioni interne ed esterne.

Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	Attività in presenza Formazione online Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

4.

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DEGLI UFFICI

Attività di formazione relativa al coordinamento del personale.

Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di lavoro	Attività in presenza Formazione online Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

5.

NORME DI SICUREZZA NEI LABORATORI



Attività di formazione inerente la funzionalità e la sicurezza dei laboratori.

Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	Attività in presenza Formazione online Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

6.

L'INVENTARIO SECONDO IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Attività di formazione sulla gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica.

Modalità di lavoro	Attività in presenza Formazione online Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

7. COLLABORAZIONE CON UFFICIO TECNICO E AREA AMMINISTRATIVA

Attività di formazione per personale amministrativo e tecnico sulla collaborazione.

Modalità di lavoro	Attività in presenza Formazione online Laboratori
---------------------------	---



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

8. LA RILEVAZIONE DEI RISCHI E DELLE CONDIZIONI IGIENICO AMBIENTALI

Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	Attività in presenza Formazione online Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>SOSTITUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (Sostituisce il Dirigente scolastico, quando non presente fisicamente in Istituto, ed esercita la delega di firma degli atti amministrativi- Partecipa con delega a riunioni e/o corsi di formazione- informazione organizzati dagli Enti Locali e/o dall'Ufficio Scolastico in caso di impossibilità del DS di prendervi parte).</p> <p>GESTIONE ORGANIZZATIVA: DOCENTI (Collabora con l'addetto alle sostituzioni per redigere un piano di sostituzioni complessivo in caso di uscite didattiche e/o viaggi di istruzione. Collabora con il Dirigente scolastico nell'attivazione delle procedure in caso di sciopero e assemblee sindacali, nell'organizzazione e calendarizzazione delle prove INVALSI). GESTIONE ORGANIZZATIVA: STUDENTI (Raccoglie segnalazioni dei docenti in rapporto a ritardi, malattie, problemi degli studenti e ne dà comunicazione al DS. Collabora con il DS nell'organizzazione e gestione delle attività alternative e/o di studio assistito degli studenti NARC. Autorizza le richieste di uscita anticipata degli studenti; le richieste di permesso</p>	1
----------------------	--	---



di ingresso posticipato/ uscita anticipata dovute a motivi di trasporto; le assemblee mensili richieste dai rappresentanti di classe; le uscite didattiche giornaliere). **GESTIONE ORGANIZZATIVA: RIUNIONI COLLEGIALI** (Collabora con il Dirigente scolastico nella definizione delle circolari interne; nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Dipartimenti, delle riunioni di indirizzo e dei Consigli di classe. Controlla che i verbali dei consigli di classe e dei dipartimenti siano depositati negli appositi registri. Organizza spazi e modalità delle riunioni). **GESTIONE ORGANIZZATIVA: ESAMI INTEGRATIVI, SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO, DI STATO** (Organizza il calendario degli esami di idoneità, integrativi, preliminari e per sospesi in giudizio. Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dell'Esame di Stato). **GESTIONE ORGANIZZATIVA: SICUREZZA** (Collabora con il Dirigente Scolastico alla disposizione delle classi sulla base degli indicatori previsti dalla sicurezza. Segnala al Dirigente Scolastico eventuali criticità in materia di sicurezza). **COLLABORAZIONE GENERALE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO** (Esprime motivati pareri sull'assegnazione dei docenti alle classi. Collabora con il DS all'esame delle candidature per gli incarichi delle figure strumentali. Redige i verbali del collegio dei docenti. Partecipa ai lavori della commissione formazione classi, ai lavori del gruppo di lavoro per l'inclusione, a riunioni periodiche con il DS e con lo staff di presidenza. Fa parte del nucleo di autovalutazione. Collabora alla stesura del PTOF



e dei regolamenti interni. Collabora con la segreteria didattica nelle pratiche amministrative inerenti alla gestione degli alunni, con il DS per effettuare monitoraggi periodici degli esiti degli alunni, con la commissione Alternanza Scuola Lavoro nell'organizzazione delle attività e gestione dei materiali. Segnala criticità al Dirigente Scolastico e al Direttore SGA. Raccoglie istanze e/o proposte dalle diverse componenti scolastiche e le condivide con il Dirigente Scolastico; cura e gestisce i rapporti con le famiglie e con gli studenti).

Funzione strumentale

Ogni docente che riveste una Funzione Strumentale partecipa agli open days; prende parte allo Staff di Presidenza e partecipa a riunioni periodiche con il DS e i suoi collaboratori; predispone monitoraggi periodici per studiare l'evoluzione e l'efficacia delle iniziative programmate; collabora alla gestione aggiornata del sito WEB dell'istituto, d'intesa con il Responsabile designato; rendiconta al Collegio docenti, evidenziando punti di forza e criticità incontrate nello svolgimento delle attività. PROGETTAZIONE DEL PTOF (E' referente della progettazione, della stesura, del monitoraggio del PTOF. Collabora all'elaborazione e alla stesura di progetti per la scuola raccordandosi con Commissioni di lavoro e Referenti. Coordina le attività di presentazione del PTOF alle famiglie e agli alunni delle future prime e partecipa agli open days. Presenta il PTOF ai docenti supplenti, neo assunti o trasferiti. Collabora con il DS e i Collaboratori alla progettazione di modalità per coinvolgere le famiglie nell'elaborazione del

7



PTOF e ne monitora l'efficacia. Propone eventuali modifiche, integrazioni ai documenti istituzionali. Raccoglie ed organizza il materiale prodotto dai dipartimenti e/o dalle commissioni di lavoro).

ORIENTAMENTO IN INGRESSO
(Coordina l'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso. Organizza incontri tra i docenti della scuola e gli insegnanti delle scuole secondarie della zona. Propone attività "ponte" di orientamento in entrata e collabora con il DS e i Collaboratori nella loro organizzazione. Organizza visite delle classi nella scuola e relativa accoglienza. Raccoglie notizie e materiale informativo sui vari saloni dell'orientamento e organizza la partecipazione della scuola. Collabora con il DS, i collaboratori e la FS Referente per la progettazione del PTOF nella predisposizione di materiale informativo. Collabora con il Dirigente e i Collaboratori nell'organizzazione degli open days e partecipa a tale iniziativa. Propone al Collegio dei Docenti iniziative di accoglienza per le classi prime).

INCLUSIONE ALUNNI CON BES (Raccorda le diverse realtà -Scuola, ASL, famiglie, Enti territoriali- che partecipano al GLI. Partecipa alle riunioni della rete per l'integrazione degli alunni HC e alle iniziative sul territorio relative agli alunni con abilità diverse. Coordina e si impegna a mantenere gli interventi di supporto agli alunni disabili per assicurare una effettiva integrazione degli stessi. Presenzia al gruppo di lavoro per l'inclusione. Coordina gli incontri e le attività dei docenti di sostegno dell'Istituzione Scolastica. Fornisce informazioni e ricerca materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento. Mette a



disposizione della scuola la normativa di riferimento sui DSA. E' a disposizione dei consigli di classe per supportare la predisposizione del PDP. Promuove e organizza corsi di formazione sui disturbi di apprendimento, sullo screening e sulla didattica specifica. Coordina i progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili/ DSA nel passaggio fra i diversi ordini di scuole. Collabora con il DS all'aggiornamento del Piano Annuale dell'Inclusività). FORMAZIONE (Raccolta dei dati relativi alle competenze professionali e alle esperienze di aggiornamento dei docenti. Rilevazione dei bisogni formativi dei Docenti. Ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio. Organizzazione corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti. Accoglienza per agevolare l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti. Promozione della condivisione e della diffusione di materiali e di buone pratiche).

Capodipartimento

Presiede e coordina le riunioni di dipartimento. Rappresenta il dipartimento nelle sedi collegiali. Sollecita il dibattito dei docenti sui seguenti punti (definizione di obiettivi, nuclei fondanti, contenuti minimi e competenze disciplinari e trasversali al fine della stesura programmazione didattica annuale individuale; ideazione di progetti; iniziative di innovazione metodologico-didattica; individuazione di criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; ricerca di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo). Coordina la stesura di prove di ingresso e comuni, predispone e presenta al collegio il monitoraggio dei risultati. Verifica periodicamente l'attuazione del piano di lavoro.

15



	<p>Favorisce scambio di informazioni e di riflessioni e proposte sulle iniziative di aggiornamento e formazione. Formula proposte su acquisti e/o abbonamenti a riviste. Coordina le iniziative di tutoraggio nei confronti dei docenti di nuova nomina e dei supplenti. Raccoglie la documentazione prodotta e la condivide con il DS e i suoi collaboratori.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Alcuni ambienti della scuola, quali Laboratori, Palestre, Biblioteca, sono affidati alla tutela di docenti preposti, individuati dal Collegio Docenti, i quali assumono l'obbligo della vigilanza e custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico, degli ambienti di apprendimento loro affidati.</p>	9
Animatore digitale	<p>Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Partecipa alle iniziative formative previste. Monitora l'efficacia delle attività organizzate. Rendiconta al Collegio dei Docenti.</p>	1
Referente Educazione alla salute	<p>Raccoglie informazioni sui progetti relativi alla salute inviati dall'ASL e prende contatti con i responsabili. Collabora con il DS per l'organizzazione di un progetto organico e sistemico della scuola e lo propone al Collegio</p>	1



	dei docenti. Rendiconta al Collegio dei Docenti.	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordina le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo e bullismo. Raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche. Promuove lezioni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola. Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR. Informa il DS di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'istituzione scolastica. Rendiconta al Collegio dei Docenti.	1
Referente Centro Sportivo Scolastico	È responsabile dell'organizzazione e gestione del Centro Sportivo Scolastico. Collabora con il DS nella predisposizione delle circolari informative. Cura l'organizzazione delle uscite per attività sportive e raccoglie autorizzazioni dei genitori. Collabora con la segreteria didattica nel monitoraggio dei certificati medici. Cura l'organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi: definisce le squadre, collabora con la segreteria all'iscrizione. Coordina gli allenamenti degli atleti.	1
Referente Studenti Atleti	Provvede al caricamento della documentazione nella piattaforma dedicata. Cura la raccolta e gestione della documentazione delle società sportive. Coordina la stesura dei piani didattici personalizzati degli studenti atleti. Rendiconta al Collegio dei Docenti.	1
Coordinatori dei Consigli di Classe	Controlla la regolarità della frequenza degli allievi della classe. Controlla periodicamente il libretto personale degli studenti. Controlla che	37



gli alunni consegnino ai genitori comunicazioni scuola-famiglia. Raccoglie autorizzazioni e tagliandi di circolari. Individua e segnala al DS la presenza di situazioni problematiche per profitto e comportamento e richiede una convocazione straordinaria del Consiglio di classe per l'irrogazione di provvedimenti disciplinari. Cura i rapporti con i genitori e i rappresentanti di classe per problemi di singoli allievi o dell'intera classe. Organizza colloqui con le famiglie degli allievi. Coordina la stesura della programmazione del consiglio di classe, la compilazione del PDP, la stesura della relazione finale della classe/ documento del 15 maggio. Controlla la lista dei libri di testo digitata dalla segreteria didattica. Controlla e firma il verbale delle sedute del consiglio di classe. Predispone materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri. Propone il voto di condotta in collaborazione con il docente con il maggior numero di ore settimanali. Controlla che il tabellone dei voti per lo scrutinio sia stato compilato da tutti i docenti del consiglio di classe. Controlla che la procedura per lo scrutinio informatizzato sia stata correttamente conclusa prima della stampa dei documenti di valutazione e del tabellone finale. Coordina la compilazione della certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione.

Commissioni

SUPPORTO ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA DEL DS (1. Orario; 2. Formazione classi; 3. Sostituzione docenti assenti; 4. Elettorale); PROMOZIONE DEL BENESSERE (5. GLI; 6. Intercultura) ARRICCHIMENTO PTOF (7. Accoglienza classi prime; 8. Orientamento in entrata; 9.

14



	Orientamento in uscita; 10. Nuovi Indirizzi Liceo; 11. Revisione Regolamenti; 12. Acquisti Progetto PON Sussidi Didattici; 13. Sito web/ google suite; 14. PCTO)	
Referente sistema qualità	- Coordina i lavori per l'aggiornamento del Marchio Saperi - Aggiorna la modulistica - Effettua periodicamente questionari di autovalutazione - Collabora con il DS nella revisione del Rapporto di Autovalutazione	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	La cattedra è stata suddivisa tra diversi docenti, che utilizzano queste ore per iniziative di approfondimento di italiano e storia ed attività di recupero. Nella didattica in presenza alcune ore potranno essere usate per sostituire docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	La cattedra è stata suddivisa tra 4 docenti. Le ore vengono impiegate per l'organizzazione di attività di recupero; in didattica in presenza alcune ore potranno essere utilizzate per la sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

La cattedra permette l'esonero totale del primo collaboratore, che svolge anche attività di recupero/ potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

La cattedra è stata ripartita tra 6 docenti, i quali impiegano queste ore per attività di recupero e potenziamento; in didattica in presenza alcune ore potranno essere utilizzate per la sostituzione di docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

La cattedra è stata suddivisa tra 5 docenti; le ore sono impiegate per lo più in attività di recupero e potenziamento; in didattica in presenza alcune ore potranno essere utilizzate anche per la sostituzione di docenti assenti.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

La cattedra è stata riassorbita; le 6 residue sono state attribuite ad un docente, che le utilizza sia per attività di recupero e di potenziamento sia per il progetto prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

La cattedra è stata suddivisa tra 5 docenti. Le ore sono impiegate pper l'organizzazione di attività di recupero e di potenziamento ai fini del raggiungimento delle certificazioni linguistiche.; in didattica in presenza alcune ore potranno essere utilizzate per la sostituzione di docenti assenti.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

ADSS - SOSTEGNO

La cattedra è stata suddivisa tra 2 docenti; 2 docenti, figure strumentali per l'inclusione, impiegano parte delle ore per supporto e consulenza dei docenti di sostegno nella

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

compilazione dei PEI e PDP; 1 docente è addetta alle sostituzioni dei colleghi assenti. Le ore rimanenti impiegate per incrementare le ore di sostegno degli alunni disabili a seconda delle esigenze.

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali. Valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA. Manutenzione e verifica dello stato delle infrastrutture e dei beni scolastici. Istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto. Monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile. Gestione e coordinamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze, della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'Istituto. Applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'Istituto e della pubblicità legale. Rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici dell'amministrazione statale e regionale e degli enti locali. Cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità. Istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Fatturazione elettronica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Dialogues

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Dialogues Facente capo al MIUR, con il coordinamento dell'IC "Settembrini" di Roma, riunisce oltre 30 scuole (Istituti secondari inferiori e superiori) che partecipano al progetto "Generation Global", unite nell'obiettivo comune di creare un laboratorio vivace e creativo sul dialogo interculturale e interreligioso, per coinvolgere docenti e studenti in esperienze pilota sulla comunicazione e sul dialogo fra religioni e culture; la rete propone anche corsi di formazione per docenti.



Denominazione della rete: Rete per l'integrazione degli allievi HC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per l'integrazione degli allievi HC: comprendente scuole di ogni ordine e grado del Comune di Settimo T.se, nonché di alcuni Comuni limitrofi, e avente come scuola polo l'Istituto Comprensivo Settimo III, la rete si occupa del reperimento e della distribuzione di fondi per l'aggiornamento e la formazione del personale e l'acquisto di strumenti e materiali didattici per allievi con disabilità.



Denominazione della rete: Rete/partenariato territoriale Città metropolitana di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete/partenariato territoriale Città metropolitana di Torino: rete territoriale proposta dal Soggetto capofila C.I.O.F.S.- F.P. PIEMONTE, nell'ambito delle azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi per adolescenti e giovani;

Denominazione della rete: Rete dei Licei Scientifici Piemontesi



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete dei Licei Scientifici Piemontesi: comprendente oltre 20 Licei Scientifici della Regione, con capofila il "Galileo Ferraris" di Torino, promuove azioni congiunte per la Scuola Digitale, così da favorire l'uso di ambienti di calcolo evoluto e introdurre l'insegnamento dell'Informatica nei curricula della scuola secondaria di secondo grado, anche ove non attualmente previsti; la formazione in tali campi del personale docente, nonché l'acquisizione delle competenze digitali e l'uso di strumenti e metodologie per la risoluzione di problemi ("Problem Posing and Solving"), e per sviluppare negli studenti specifiche competenze trasversali e digitali, sia negli ambiti del curriculum disciplinare sia nei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Denominazione della rete: Rete scuole dell'ambito territoriale 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Nell'anno scolastico 2016-2017 l'IIS "8 marzo" è stato individuato come scuola polo della formazione dell'ambito TO09, all'interno del Piano Nazionale Formazione Docenti (PNFD) 2016 – 2019

Approfondimento:

Rete scuole dell'ambito territoriale 9: l'Istituto ha sottoscritto l'accordo per la costituzione della rete d'ambito, in ottemperanza alla Nota dell'USR Piemonte n. 4 del 14/06/2016 e alla Nota dell'USR Piemonte – Ufficio V – Ambito territoriale di Torino n. 184 del 20/06/2016 con oggetto "Costituzione Reti scolastiche di cui all'art.1, comma 70 e ss., della legge 13.7.2016 n. 170.

Nell'anno scolastico 2016-2017 l'IIS "8 marzo" è stato individuato come **scuola polo della formazione** dell'ambito TO09, all'interno del Piano Nazionale Formazione Docenti (PNFD) 2016 – 2019, anche in virtù del suo precedente ruolo di capofila della "Rete zonale per l'apprendimento cooperativo e l'innovazione didattica".

Denominazione della rete: Rete SIRQ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete SIRQ: La scuola è partner della rete *SIRQ*, che promuove la qualità supportando gli Istituti nei processi di autovalutazione, miglioramento e rendicontazione sociale, secondo il SNV; nata nel 2000 come associazione di scuole dell'autonomia, dal 2007 è partner dell'USR Piemonte per la gestione del Marchio S.A.P.E.R.I., certificazione di qualità ed eccellenza che il nostro istituto ha conseguito nel 2009 e che viene rinnovata ogni due anni. Ha sede a Torino presso il Liceo Classico "Cavour" di Torino.

Denominazione della rete: Accordo Rete con Liceo Newton per la formazione sulla sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'adesione all'accordo di rete, sottoarticolazione della rete di ambito per il PNFD, prevede la formazione/aggiornamento in rete in tema di sicurezza del personale della scuola.

Denominazione della rete: SBAM (Sistema Bibliotecario Area Metropolitana)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete prevede:

- la cooperazione e l'interscambio tra le biblioteche aderenti;



- cooperazione con la Biblioteca Polo d'area;
- l'individuazione di un referente unico per la gestione dei rapporti con la biblioteca;
- catalogo unico (rispetto degli standard catalografici, adozione di comuni procedure di elaborazione automatica dei dati, definizione carta delle collezioni, piano annuale delle attività e raccolta dati statistici);
- tessera unica con accesso alle opere ammesse al prestito;
- servizio gratuito per gli utenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione delle relazioni interpersonali

Attività di formazione con metodologie didattiche differenti sulla gestione delle relazioni interpersonali, sulle dinamiche di gruppo e sulla gestione del gruppo classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Attività di formazione sulle metodologie didattiche innovative applicate alle singole discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'impiego didattico delle TIC

Attività di formazione sull'impiego delle TIC applicate alle singole discipline.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze: progettazione e valutazione

Attività di formazione sulla didattica per competenze con esemplificazioni relative alle singole discipline di programmazione e rubriche di valutazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Approfondimenti disciplinari e interdisciplinari

Attività di formazione con approfondimento su tematiche disciplinari e interdisciplinari evidenziate dai dipartimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi di autoformazione

Approfondimenti su tematiche evidenziate dai dipartimenti mediante condivisione di materiali e buone prassi.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento/ formazione sicurezza

Attività di formazione/ aggiornamento sulla sicurezza per la formazione generale e specifica dei lavoratori e delle figure sensibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti non formati o con formazione scaduta

Modalità di lavoro • lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ed, civica

La formazione dei referenti di istituto per l'educazione civica dovrà prevedere azioni di ricaduta su tutti i docenti nell'istituto,.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento/ formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale non formato da aggiornare

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Contratti e procedure negoziali

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Relazioni interne ed esterne

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Attività di coordinamento degli uffici

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Norme di sicurezza nei laboratori



Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

L'inventario secondo il nuovo regolamento di contabilità

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Collaborazione con ufficio tecnico e area amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari personale amministrativo e tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico ambientali

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito